



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.O.C. AUTONOMIA 168

SAIC816001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.O.C. AUTONOMIA 168 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 12** Caratteristiche principali della scuola
- 19** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 21** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 22** Aspetti generali
- 25** Priorità desunte dal RAV
- 29** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 31** Piano di miglioramento
- 43** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 48** Aspetti generali
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 66** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 68** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 143** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 147** Attività previste in relazione al PNSD
- 149** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 155** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 156** Aspetti generali
- 164** Modello organizzativo
- 167** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 168** Reti e Convenzioni attivate
- 172** Piano di formazione del personale docente
- 174** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il piano triennale dell'offerta formativa è lo strumento fondamentale per focalizzare le richieste delle varie componenti scolastiche e territoriali e fornire risposte concrete nell'ambito di una organizzazione flessibile delle risorse.

Il riferimento normativo è l'articolo 3 del DPR 275/1999, quando il PTOF si chiamava ancora POF ed era limitato ad un anno, in seguito la legge 107/2015 ha introdotto per la progettazione formativa un arco temporale di tre anni.

Esso indica per la dimensione gestionale: il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, in base al monte orario, ai curricula e alla flessibilità, il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa. Esso rappresenta, simbolicamente per la dimensione didattico-educativa: l'icona dell'assunzione e dell'interpretazione dell'autonomia intesa come possibilità di agire per il miglioramento continuo. Le azioni previste sono ispirate dal valore della continuità e anche da quello della discontinuità: continuità rispetto alla linea indicata e discontinuità rispetto alla capacità di orientarsi nel cambiamento senza perdere di vista la nostra mission.

L'inizio di questo nuovo triennio diventa il momento di considerare il mondo scolastico come un pianeta di un sistema complesso, in cui imparare a diventare capaci di gestire la complessità. Tale consapevolezza include l'idea che il processo in cui siamo inseriti vada guidato non solo dalla DS o dallo STAFF, ma anche dall'intero Collegio e dagli organi di partecipazione alla vita della comunità scolastica. In altre parole, non è un'utopia decidere insieme, ma è piuttosto un'idea di leadership diffusa, nel senso che la responsabilità della riuscita del progetto è di tutti.

La NOSTRA VISION D'INSIEME "BENE-ESSERE A SCUOLA che orienta verso una mission già comunicata nell'Atto di indirizzo dalla DS, già presente nel PTOF semplificato, pubblicato nell'anno 2021/2022 che apre all'aggiornamento nell'anno 2022/2023 e riferibile all'intero triennio ovvero 22-25. Per "l'Autonomia 168 Torre Orsaia", il valore dell'autonomia è un modo di essere e di fare. Il capitale umano e professionale dell'istituto in coerenza con il quadro di riferimento generale previsto dalla norma ha ben chiaro il substrato concettuale



del PTOF 2022-2025 che deve riflettere le esigenze del contesto, in maniera da rendere il documento lo strumento corrispondente alle specifiche esigenze e non mera burocrazia. Il potenziamento dell'interazione con il territorio, ovvero con la comunità locale, assume il ruolo di vera finalità del PTOF dell'Autonomia 168. Essa si propone per il prossimo triennio di avviare la costruzione di un sistema territoriale integrato che impegnando l'intera comunità è in grado di investire sul comune futuro. Oggi la scuola è uno dei pochi sistemi sociali con all'interno professionalità che si occupano di formare ed educare le nuove generazioni. Pertanto, dinnanzi alla continua emergenza educativa, amplificata dall'emergenza sanitaria COVID, l'istituto Omnicomprensivo Torre Orsaia vuole potenziare nel prossimo triennio il suo ruolo di presidio sociale, culturale, valoriale. IL PTOF e il PDM sono per il nostro istituto non mera burocrazia, ma degli strumenti strategici che partono dall'analisi dei reali bisogni della comunità e portano in evidenza qual è l'interesse comune e, in modo ancor più complesso, il bene comune. Questi strumenti strategici utilizzati bene, spostano l'attenzione sull'intera comunità che diviene costitutiva di un servizio con valore sociale. Con l'anno scolastico 2022/2023 si apre il nuovo triennio di vigenza del PTOF, predisposto ai sensi della L.107/ 2015, ed il nuovo triennio del procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche, delineato dal DPR 80/2013. Nel triennio che si conclude la progettualità e di conseguenza anche il raggiungimento degli obiettivi sono stati pesantemente influenzati dall'emergenza COVID. La struttura per la predisposizione del PTOF è quella dell'ambiente SIDI, in cui sono integrati le priorità e i traguardi individuati dal RAV e dall'analisi dei risultati conseguiti nel precedente triennio, attraverso il documento strategico della rendicontazione sociale.

Le piattaforme di riferimento sono in ambiente SIDI, le funzioni sono state utilizzate per procedere di pari passo:

- alla stesura della rendicontazione 19-22;
- all'aggiornamento/stesura del RAV;
- all'aggiornamento del PTOF che da semplificato diviene ordinario;
- alle modifiche annuali per l'anno 22-23.



L'aggiornamento annuale 22-23 del PTOF 2022-2025 è l'occasione per definire le scelte progettuali in collegamento con il PNRR "Piano di riduzione dei divari territoriali e Piano scuola 4.0" infatti la nostra istituzione è stata individuata come beneficiaria di risorse per le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione di quanto previsto da PNRR.

Nella predisposizione del PTOF sono stati realizzati i seguenti passaggi:

- integrazione del gruppo di lavoro per la prevenzione scolastica, di cui all'art 2, comma 4 del DM 170/2022 con i docenti del NIV; individuazione nell'ultima sezione del RAV, sulla base dell'autovalutazione, svolta con riferimenti ai dati e ai benchmark presenti, delle priorità di miglioramento e connessi traguardi collegati alle finalità degli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 del PNRR anche ai fini dell'assegnazione degli obiettivi oggetto dell'atto d'obbligo da sottoscrivere per la realizzazione delle attività;
- la definizione nel Piano di miglioramento dei percorsi e delle azioni da attuare per il raggiungimento delle priorità individuate, avendo posto particolare attenzione al collegamento fra gli obiettivi previsti nel PNRR, le azioni finanziate, con il DM 170/2022 e le azioni previste nell'ambito del Piano scuola 4.0

In relazione al PTOF, in esso sono state riportate le iniziative curricolari e extracurricolari così come indicato negli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole" previste per il raggiungimento degli obiettivi. In relazione al Piano scuola 4.0 sono stati riportati nel PTOF i principali aspetti relativi alle nuove strategie didattiche e organizzative per la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento.

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il contesto territoriale (subregione Cilento) nel quale è attiva l'istituzione "Autonomia 168 Torre Orsaia" rispecchia la situazione delineata nel documento di "Analisi di contesto della regione Campania" da cui si evincono seguenti dati di contesto e bisogni espressi che risalgono all'anno 2010. Al confronto con le evidenze attuali, emergono le seguenti riflessioni:

- le aree urbane e le aree rurali risentono ancora di forti separatismi fisici e funzionali;
- l'accessibilità da e per le grandi aree urbane e con essa il raccordo tra mobilità urbana e mobilità extraurbana è stata incrementata, ma non completata, lasciando quasi inalterata la



caratteristica dicotomica della regione - centri interni e centri costieri;

- la potenzialità delle grandi aree naturali, quali i parchi regionali e nazionali (Parco del Cilento e Vallo di Diano) nell'ottica del giusto equilibrio tra sviluppo e salvaguardia ambientale, risulta ancora inespressa;
- esistono ancora gli stessi detrattori ambientali che permangono nella dimensione emergenziale, limitando fortemente lo sviluppo di attività turistiche e produttive ecocompatibili;
- la creazione di un'atmosfera favorevole per lo sviluppo della regione richiede ancora oggi la risoluzione di problematiche generalizzate legate alla sicurezza e alla presenza della criminalità organizzata;
- le politiche di lotta contro la dispersione scolastica hanno certamente ridotto l'intensità del fenomeno anche se, in parallelo, si continua ad assistere al fenomeno preoccupante della riduzione della qualità della formazione scolastica, come si evince dai risultati delle rilevazioni INVALSI e OCSE_PISA;
- la lotta alla povertà con lo strumento del reddito di cittadinanza, pur avendo prodotto alcuni esiti positivi, si scontra con un indice di povertà ancora oggi crescente legato anche alla crisi economica e occupazionale; alla crisi energetica, causata dalla guerra russo -ucraina; alla crisi sanitaria, ancora in atto;
- lo scarso collegamento con l'iniziativa imprenditoriale continua a rendere le politiche per l'occupabilità politiche passive e assistenziali, che esauriscono i loro effetti con la fine del contributo erogato;
- i centri per l'impiego sono ancora inadeguati rispetto ai fabbisogni generati dalla disoccupazione e dalla cassa integrazione crescente;
- Insufficienti collegamenti di trasporto pubblico, limitano gli spostamenti degli alunni da e verso i Comuni di residenza;
- l'assistenza domiciliare integrata presenta ancora margini di impegno significativi;
- nella regione Campania i valori dell'indicatore evidenziano situazioni di forte criticità con il 54,1 % dei ragazzi insufficienti nelle competenze alfabetiche e più del 64,3 % delle ragazze insufficienti nelle competenze numeriche.

nel 2020 e nel 2021 il percorso scolastico degli studenti ha subito una delle più profonde ed inaspettate trasformazioni, passando da una didattica totalmente in presenza ad una a distanza per poi procedere con la didattica mista nell'anno scolastico 2020/21. Se il quadro delle competenze acquisite dai ragazzi appariva già molto compromesso, la situazione è peggiorata, nonostante gli sforzi delle scuole, dei docenti e delle famiglie. Nell'anno scolastico 2020/21 i ragazzi e le ragazze della classe terza della scuola secondaria di primo grado che non hanno raggiunto un livello di



competenza almeno sufficiente sono il 39,2% per le competenze alfabetiche (+4,8 punti percentuali rispetto al 2018 e al 2019 e il 45,2% per quelle numeriche (+5,1 punti percentuali rispetto al 2018 e +6,5 punti percentuali rispetto al 2019);

In relazione all'istruzione nel primo e secondo ciclo i dati per la regione Campania i dati sono impietosi, e per la nostra istituzione sono più o meno in linea con quelli riferiti a livello provinciale e regionale:

Nel merito, l'istruzione, la formazione e il livello di competenze acquisite influenzano il benessere delle persone e aprono strade e percorsi altrimenti preclusi. In Italia, il livello di istruzione e formazione che gli individui riescono a raggiungere è correlato ancora in larga misura con l'estrazione sociale, il genere, il contesto socioeconomico e il territorio in cui si vive. L'Italia è distante dalle medie europee e gli indicatori del livello di istruzione e delle competenze hanno subito una battuta d'arresto negli ultimi due anni. La pandemia del 2020, con la conseguente chiusura di scuole e università e il prevalere della didattica integrata hanno acuito le difficoltà. Nel 2021 le attività culturali che si svolgono fuori casa hanno subito una ulteriore forte contrazione dopo quella avvenuta nel 2020 con riduzioni più accentuate per la fruizione di spettacoli teatrali e per recarsi a musei o mostre. Anche la frequentazione in presenza delle biblioteche ha subito una contrazione notevole, ma nel 2021 l'abitudine all'accesso on line ha compensato, almeno in parte, le perdite subite in termini di utenza. Stabile, invece, l'indicatore della lettura di libri e/o di quotidiani. La quasi totalità dei bambini sono, comunque, inseriti nei percorsi educativi e anche nei due anni di pandemia la quota è rimasta stabile: nell'anno educativo 2019/2020 hanno frequentato la scuola dell'infanzia o il primo anno di scuola primaria circa il 96% di bambini. (il 99,1% nel Sud, il 98,4% nelle Isole, il 94,4% al Nord e il 94% al Centro).

Nell'analisi dei dati di contesto, bisogna necessariamente includere gli ultimi due anni di pandemia da COVID-19 che ha profondamente cambiato molti aspetti della vita quotidiana degli individui, delle famiglie, dell'organizzazione della società e del mondo del lavoro determinando nuovi assetti e continui cambiamenti che, di volta in volta, hanno avuto effetti sul piano della salute, del lavoro, dell'ambiente e dei servizi e, in ultima analisi, sul benessere degli alunni e delle alunne.

In base al confronto tra i dati e le evidenze, nel nostro territorio le politiche sociali e occupazionali fanno fatica, in sintesi, a raggiungere i corretti destinatari e, quando li raggiungono, non ne cambiano sostanzialmente la condizione nel lungo periodo.

Da questi dati di contesto, pur considerando certamente l'importanza di tutti i gradi di scuola, si deve



attenzione particolare alla classe terza della scuola secondaria di primo grado scolastico che rappresenta un momento fondamentale per la scelta del successivo percorso di studio, infatti si può concludere che il rendimento ottenuto in questa classe influenza il percorso futuro oltre a essere un buon predittore del rendimento che si otterrà successivamente, per cui deve essere oggetto di particolare cura nel prossimo triennio 22-25.

ATTO DI INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto omnicomprensivo di Torre Orsaia si propone come documento di riferimento per i lavoratori della scuola, ma, allo stesso tempo, anche come specchio della naturale evoluzione di tutte le attività svolte sino ad oggi dal nostro istituto. Sono cinque le finalità strategiche più importanti, che di seguito possiamo sintetizzare in altrettanti punti:

1. realizzazione di una reale identità di istituto al di là delle differenze legate alla struttura di un istituto omnicomprensivo;
2. uniformità dell'offerta formativa con creazione di percorsi curriculari in continuità orizzontale e verticale;
3. innovazione della didattica con metodologie incentrate sulle competenze europee di cittadinanza;
4. coinvolgimento di tutte le realtà interne ed esterne alla scuola nel processo di formazione degli alunni comunicazione costante e continua tra le figure organizzative, il dirigente, il personale scolastico le famiglie, gli alunni, gli enti territoriali, le realtà associative. All'interno di una delle componenti fondamentali della scuola, vale a dire la dimensione educativa, sono, inoltre, individuate le seguenti priorità:
 - tener conto dei nuovi criteri di valutazione della scuola primaria;
 - prevedere l'insegnamento trasversale di educazione civica;
 - prevedere una personalizzazione e l'individuazione dei percorsi di didattica in presenza, ed eventualmente in DDI, al fine di garantire i massimi livelli di inclusione per tutti e per ciascun alunno;
 - potenziare le metodologie laboratoriali;
 - porre in essere azioni finalizzate all'attuazione delle linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, numero 92 pubblicate con decreto numero 35 del 22/06/2020;
 - valorizzare le risorse storiche, paesaggistiche ed ambientali anche mediante il coinvolgimento di enti e associazioni del territorio:
 - prevedere azioni per sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e sviluppare i comportamenti responsabili per l'inclusione, l'integrazione



interculturale e la valorizzazione delle identità;

- prevedere iniziative per prevenire e contrastare la dispersione scolastica;
- partecipare ad accordi di rete con scuole ed enti per conseguire le finalità istituzionali;
- prevedere azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio;
- prevedere azioni per promuovere l'alternanza scuola lavoro;
- individuare percorsi e sistemi funzionali a valorizzare il merito degli alunni;
- prevedere momenti di raccordo didattico sia tra i vari plessi sia tra gli ordini di scuola per garantire uniformità, pari opportunità e continuità.

All'interno del nostro istituto, da sempre, viene rivolta una straordinaria attenzione all'inclusione degli alunni diversamente abili o con bisogni educativi speciali. Tutto ciò trova conferma nel numero sempre più elevato di alunni diversamente abili che si scrivono presso la nostra scuola.

Per questi studenti saranno individuati percorsi e interventi condivisi, che saranno parte integrante delle azioni positive da mettere in campo. Altra mission fondamentale della nostra scuola è rappresentata dalla precisa volontà di far vivere i nostri alunni all'interno di una scuola aperta, in grado di realizzare una piena integrazione sociale.

Alcuni documenti sono riferimenti essenziali per l'elaborazione dei sopraindicati percorsi formativi:

- La costituzione della Repubblica Italiana;
- L'agenda globale sullo sviluppo sostenibile 2015-2030;
- La convenzione ONU sui diritti dell'infanzia del 1989;
- La carta della terra;
- L'enciclica di Papa Francesco "Laudato si" sulla cura della casa comune, pubblicata nel 2015;
- Le nuove competenze chiave europee;
- Le indicazioni nazionali.

In linea con gli obiettivi fissati dal Ministero dell'Istruzione, nella volontà di affermare un paradigma educativo costruito in visione ecologica, il nostro Istituto intende ispirare ai sopracitati principi l'intera azione educativa nell'ambito del curriculum orizzontale e verticale.

Ambiente ed ecosostenibilità: educazione alla sostenibilità, rispetto alla tutela e alla valorizzazione del proprio territorio. Educazione alimentare: L'alimentazione si configura quale strumento di comunicazione, incontro, pensiero condiviso, negoziazione, integrazione. Educazione alla legalità: rientra nella macro area dell'educazione civica e risulta essere trasversale, poiché si configura come educazione al rispetto delle regole e della diversità di genere. La nostra scuola, per la prima volta associata a "Libera", vuole fare della propria azione la concreta convinzione che la legalità, come



afferma anche un documento della CEI nel 1991, è insieme rispetto e pratica delle leggi.

Musica: L' insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell' insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Sport e attività motoria: ai diversi livelli di scuola, e con approcci adeguati, l'istituto, attraverso le competenze interne e con il coinvolgimento delle personalità specifiche esterne, avvicinerà gli allievi alla pratica dello sport con finalità formative ed educative quali:

- la conoscenza del proprio corpo e delle sue potenzialità;
- il rispetto degli altri è il mantenimento di un corretto stile di vita;
- il rispetto delle regole e del fair play.

Si tratta di valori che contribuiscono alla crescita armonica e allo sviluppo di competenze sociali e civiche. Scuola, territorio e turismo: la conoscenza e rispetto dell'ambiente, l'instaurarsi di un corretto rapporto di frizione e conservazione della natura, le azioni della scuola in cambio ambientale legate alla raccolta differenziata, nell'alimentazione, all'attenzione per le tradizioni ecologiche per la difesa del territorio e delle attività locali saranno i punti cardine della nostra azione educativa. Questi valori, già sviluppati e portati nella propria comunità da parte degli alunni di questo istituto, sotto forma di buone pratiche, sono anche gli stimoli che permettono loro di sviluppare, anche attraverso esperienze di esplorazione, scoperta e sperimentazione, il concetto di sopravvivenza reciproca e resistenza positiva con l'interazione delle varie componenti della società e dell'ambiente. Le scelte di gestione consisteranno nell'attivazione di percorsi progettuali trasversali, funzionali ad un elevato livello di innovazione nell'ambito dell'insegnamento, dello studio e della metodologia laboratoriale. Le risorse economiche e finanziarie che confluiranno alla scuola saranno finalizzate, dunque, alla realizzazione delle linee di indirizzo sovraesposte attraverso l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa.

1.2 Il primo aggiornamento del PTOF d'Istituto

Il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare annualmente il PTOF, entro il mese di ottobre, per renderlo uno strumento flessibile e aperto a tutte le integrazioni dovute alle esigenze delle diverse realtà scolastiche, alle verifiche e valutazioni effettuate, ai cambiamenti legati al sistema normativo. L'aggiornamento per l'anno scolastico 2021/22 riguarda pertanto:

- le integrazioni normative riguardanti la situazione pandemica (Covid-19) ovvero Piano scuola 2021/22;



- Decreto Legge Green Pass;
- Atto di indirizzo del Dirigente;
- L'individuazione delle figure che intervengono nella realizzazione delle diverse aree funzionali e organizzative;
- Le attività progettuali previste per l'anno scolastico in corso;
- Le indicazioni e le modalità di Istituto finalizzate a verificare la valutazione degli apprendimenti e il comportamento degli alunni nella scuola primaria (nuovi criteri);
- L'insegnamento trasversale dell'educazione civica in tutti gli ordini di scuola ;
- Il Piano annuale di formazione del personale docente e non docente;

1.3 Identità d'Istituto

La Vision e la Mission

La VISION d'Istituto è:

- un'organizzazione unitaria e modulare, a forte comunicabilità interna grazie a scambi di informazioni, momenti di programmazione comune, "curricolo continuo in verticale"
- un sistema che mette in comune risorse umane, strutturali e finanziarie
- un luogo formativo: aperto verso l'esterno e in cui convergono sistemi di collaborazioni che consentono di integrare competenze, esperienze e risorse in una dimensione territoriale; adeguato per l'acquisizione di competenze professionali ma anche di valori che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità; idoneo a garantire il successo formativo attraverso una crescita umana, culturale e professionale degli studenti in quanto soggetti capaci di orientarsi nella futura realtà di cittadini e lavoratori.

La MISSION d'Istituto è rappresentata dall'orientamento strategico e dalle scelte di carattere didattico, organizzativo, gestionale che, sulla base dei vincoli e delle risorse, sono considerate le più efficaci ai fini dell'innalzamento del successo scolastico e sono tradotte nelle "parole chiave" del PTOF:

- **Competenza:** capacità di fare fronte a richieste complesse, come integrazione di componenti cognitive, motivazionali, etiche e sociali o di abilità ed attitudini personali e metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e /o personale, che offra a tutti gli alunni gli strumenti per sviluppare le competenze chiave ad un livello tale che li prepari alla



vita adulta e costituisca la base per ulteriori occasioni di apprendimento compresi gli studi universitari o nelle varie opportunità del mondo lavorativo

- **Cittadinanza:** sistema delle responsabilità e dei diritti nello spazio storico e culturale dell'Europa, che contribuisca a preparare gli alunni ad esercitare attivamente il proprio ruolo di cittadini, rafforzandone la cultura democratica, e gli aiuti nello sviluppo personale, nell'inclusione sociale e nell'occupazione.
- **Inclusione:** La scuola educa al rispetto degli altri, accoglie e favorisce l'integrazione degli alunni, riconosce le diversità individuali per coglierne le opportunità, perseguendo successo formativo di ciascuno attraverso percorsi individualizzati e personalizzati.
- **Didattica orientativa:** Si impara ad imparare, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza. La scuola stimola il confronto e lo scambio di esperienze per la valorizzazione delle varietà e delle differenze, delle proprie attitudini, di competenze e potenzialità.

1.4 Popolazione scolastica

Opportunità:

Le opportunità sono legate alle risorse del paesaggio naturale, montano e marino. Opportunità da potenziare con lo sviluppo di un adeguato spirito imprenditoriale, da inserire come competenza da sviluppare nei percorsi di studio; mirato alla salvaguardia delle risorse naturali, delle tradizioni locali e alla cura delle persone.

Vincoli:

La composizione della popolazione studentesca della scuola presenta un livello nel complesso basso circa lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti. Gli studenti provengono da un contesto socioeconomico agricolo-pastorale-turistico di sussistenza. La presenza di studenti provenienti da situazioni di svantaggio socioeconomico e culturale è circa il 30 per cento della popolazione totale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

I principali portatori di interesse nel territorio sono: Le Amministrazioni Comunali. L'Ente Parco. Il piano di zona. Le associazioni culturali e gli enti del terzo settore. Le risorse su quali può fare affidamento il nostro istituto sono i suddetti portatori di interesse, con i quali annualmente si realizzano progetti di comune interesse. Esistono servizi comunali e provinciali di trasporto pubblico.

Vincoli:



Il territorio nel quale è situato il nostro istituto è connotato da un livello di disoccupazione superiore alla media nazionale e a un livello inferiore di immigrazione. La dinamica della popolazione residente fa registrare costantemente un calo. In merito ai servizi di trasporto si segnala la scarsità di mezzi e corse.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Grazie ai fondi del PNSD e ai FESR-PON per il cablaggio delle reti scolastiche, il nostro istituto ha avuto modo di poter implementare nelle classi i touchscreen di ultima generazione, tablet, computer portatili e la rete wi-fi. Programmi di intervento per favorire l'inclusione e l'acquisizione delle competenze di base per gli alunni più fragili sono in attesa di essere realizzati grazie ai fondi del PNRR.

Vincoli:

Alcuni degli spazi mancano di dotazioni specialistiche, per esempio software del controllo avanzamento del percorso didattico svolto dall'alunno in tempo reale. Le biblioteche presenti sono più librerie che vere e proprie biblioteche. In esse manca il servizio di biblioteca: postazioni di lettura, l'accesso facilitato alla consultazione e la presenza di personale specializzato. Le palestre pur presenti come aule non sono attrezzate alla pratica sportiva.

1.5 Risorse professionali

Opportunità:

La recente presenza dello psicologo scolastico ha agevolato i processi di inclusione ed integrazione. La costituzione del GLHI ha ottimizzato buone pratiche di inclusione. Di recente l'introduzione del docente alla comunicazione integrato con la figura dell'animatore digitale ha reso più efficace la documentazione e la comunicazione delle comunicazioni istituzionali e di servizio (sito web). Alcuni docenti hanno sposato le istanze del PNSD ed usufruito della formazione offerta. Ciò ha creato un team digitale, che sta disseminando buone pratiche nell'ambito della didattica multimediale.

Vincoli:

I docenti per età, tipo di contratto, anni di servizio e stabilità nella scuola si caratterizzano nella fascia in cui prevale la maturità anagrafica e professionale. Prevale la femminilizzazione dei docenti. Le competenze professionali e i titoli posseduti dalla maggior parte dei docenti non sono omogenee e adeguati ai nuovi bisogni formativi degli alunni nativi digitali e dell'aumentato numero di casi BES.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.O.C. AUTONOMIA 168 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC816001
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI, 33 TORRE ORSAIA 84077 TORRE ORSAIA
Telefono	0974985018
Email	SAIC816001@istruzione.it
Pec	saic816001@pec.istruzione.it

Plessi

CAP. VIA FERMI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA81601T
Indirizzo	VIA FERMI TORRE ORSAIA 84077 TORRE ORSAIA

ROCCAGLORIOSA CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA81602V
Indirizzo	VIA SEMINARIO ROCCAGLORIOSA 84060 ROCCAGLORIOSA



ACQUAVENA . (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA81603X
Indirizzo	VIA DEL MARE FRAZ. ACQUAVENA 84060 ROCCAGLORIOSA

CELLE DI BULGHERIA - PODERIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA816041
Indirizzo	VIA S.SOFIA FRAZ. PODERIA 84040 CELLE DI BULGHERIA

CELLE DI BULGHERIA "CAP" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA816052
Indirizzo	CORSO UMBERTO 1 CELLE DI BULGHERIA 84040 CELLE DI BULGHERIA

TORRE ORSAIA CAP.P.P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE816013
Indirizzo	VIA BUSSENTO, 11 TORRE ORSAIA 84077 TORRE ORSAIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	75

ROCCAGLORIOSA CAP. P.P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	SAEE816035
Indirizzo	VIA VALLONCELLO - 84060 ROCCAGLORIOSA
Numero Classi	5
Totale Alunni	69

CELLE I BULGHERIA CAP. P.P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE816046
Indirizzo	VIA CANONICO DE LUCA CELLE DI BULGHERIA 84040 CELLE DI BULGHERIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	30

CELLE DI BULGHERIA - PODERIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE816057
Indirizzo	VIA V. EMANUELE FRAZ. PODERIA N.1 84060 CELLE DI BULGHERIA
Numero Classi	4
Totale Alunni	30

TORRE ORSAIA "GIOVANNI XXIII" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM816012
Indirizzo	VIA ROMA 177 - 84077 TORRE ORSAIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	58



ROCCAGLORIOSA "N.M.SAIA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM816023
Indirizzo	PIAZZA EUROPA - 84060 ROCCAGLORIOSA
Numero Classi	3
Totale Alunni	48

CELLE DI BULGHERIA "C.DE LUCA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM816034
Indirizzo	VIA CANONICO DE LUCA CELLE DI BULGHERIA 84040 CELLE DI BULGHERIA
Numero Classi	3
Totale Alunni	40

IM TORRE ORSAIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	SAPM10000V
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI, 33 - 84077 TORRE ORSAIA
Totale Alunni	82

Approfondimento

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto Omnicomprensivo di Torre Orsaia- "Autonomia 168" assicura, l'accesso all'istruzione di



qualità e il diritto allo studio ad alunni e alunne dall'infanzia alla secondaria di I grado, del territorio di appartenenza, e agli studenti della secondaria di II grado che provengono da un bacino più ampio. Esso comprende diversi comuni limitrofi, Caselle in Pittari, Roccagloriosa, Centola-Palinuro, Laurito, Celle di Bulgheria, Santa Marina, San Giovanni a Piro, Capitello, Sapri, Vibonati e Torre Orsaia. La Scuola, quindi, serve gran parte del territorio afferente all'ambito sociale S9.

Un importante punto di forza è rappresentato dalla struttura omnicomprensiva, che consente la piena realizzazione del curriculum e amplia le occasioni di scambio e di progettazione in comune, consentendo la realizzazione di attività formative con gruppi misti di studenti e di docenti dei diversi ordini di scuola. L'istituzione dell'Omnicomprendivo assicura il passaggio di informazioni e azioni di accompagnamento nel percorso degli studi di livello superiore, soprattutto nel momento in cui gli studenti dovranno confrontarsi con nuove discipline e nuovi docenti. Tale prospettiva è assicurata da un documento fondamentale, in via di implementazione come il Curriculum dello Studente ovvero lo strumento personalizzato che permette di documentare le attività curricolari, extracurricolari ed extrascolastiche che avranno contribuito al miglioramento delle competenze del singolo studente, così come richiesto dal PNRR e dalla norma di riferimento. Esso prevede un lavoro puntuale dei dati e di aggiornamento nel SIDI.

Il rapporto studenti- insegnante è adeguato per supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola. Le classi sono tutte numericamente contenute e ciò rende possibile la necessaria attenzione ai ritmi individuali di sviluppo dell'intelligenza e della sensibilità che ormai si pensano come multiple. Questo aspetto contribuisce ad innalzare il successo formativo degli studenti e delle studentesse.

La conclusione in senso positivo dell'iter per il riconoscimento della richiesta di potenziamento dell'offerta formativa, riguardante l'indirizzo di studio Sociosanitario del Liceo, determina l'introduzione di innovazioni proiettate verso i nuovi orizzonti della ricerca delle recenti tendenze educative e delle prospettive occupazionali per il futuro dei giovani e delle giovani del territorio.

L'Istituto Omnicomprensivo è costituito attualmente da quattro gradi di scuola:

1. Scuola dell'infanzia;
2. Scuola primaria;
3. Scuola secondaria di primo grado;
4. Scuola secondaria di II grado (Liceo delle Scienze Sociali opzione economico giuridico)



L'istituto è composto complessivamente di 13 punti di erogazione del servizio dislocati in 3 comuni.

Nel comune di Torre Orsaia, sede dell'istituto principale, sono ubicate: una scuola dell'Infanzia, una scuola Primaria, una scuola Secondaria di I grado e una Scuola secondaria di II grado, per un totale di 265 alunni.

Nel Comune di Roccagloriosa sono ubicate: due scuole dell'infanzia, una scuola Primaria, una scuola Secondaria di I grado, per un totale di 144 alunni.

Nel comune di Celle di Bulgheria sono ubicate: 2 scuole dell'Infanzia, due scuole Primarie e una Scuola Secondaria di I grado, per un totale di 144 alunni.

La comunità scolastica ricade per intero nel territorio della Comunità Montana "Bussento, Lambro e Mingardo" e nel "Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano".

Il territorio in cui è collocata la scuola evidenzia diverse peculiarità che si esplicano nel settore agricolo, commerciale, artigianale, della piccola industria e, per i comuni costieri, di tipo turistico.

Il contesto socioeconomico degli studenti, considerando principalmente la condizione occupazionale e la disponibilità di risorse economiche, presenta un livello medio. L'età media degli allievi è regolare rispetto alla classe frequentata. I ragazzi dopo la frequenza delle scuole presenti sul territorio continuano gli studi negli Istituti Superiori dei centri più vicini di Sapri, Vallo della Lucania o al Liceo delle Scienze Umane dell'Istituto. Si evidenziano alcuni casi di dispersione scolastica, ma qui si precisa che la percentuale di allievi che non completano i diversi gradi del percorso di istruzione formale, determinano il fenomeno della dispersione esplicita. Nel merito dell'azione della nostra istituzione, in questa prospettiva i casi sono pochi; diversamente dalla percentuale di allievi/e che, pur proseguendo o completando formalmente il loro percorso di istruzione, non raggiungono livelli di apprendimento ritenuti minimali per la fascia di età considerata, che rappresentano il fenomeno della dispersione implicita e qui i dati sono poco confortanti.

Nei fatti, analizzando i dati riguardanti la scuola SS1 si evince un rischio medio di dispersione implicita negli alunni che conseguono livelli bassi di competenza rappresentati simbolicamente dai voti 6 e 7. In conclusione, si ribadisce che il rendimento ottenuto in questa classe influenza il percorso futuro ed è un buon predittore del rendimento che si otterrà successivamente. Per cui è necessario monitorare l'andamento didattico-disciplinare con azioni volte a innalzare tali livelli di



competenza di questi alunni.

Per assicurare la piena inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali la scuola ha previsto diverse azioni funzionali all'orientamento in ingresso e in uscita favorendo l'incontro tra le famiglie e gli operatori sociosanitari. Sono presenti anche alcune situazioni familiari che manifestano disagio socioeconomico-culturale trattati con l'estensione dei benefici della Legge 170 anche a questi casi.

I Comuni inoltre finanziano, cofinanziano e propongono specifici progetti di arricchimento dell'offerta formativa. Nel complesso la qualità degli edifici scolastici è buona o in via di adeguamento, tranne per il plesso del Liceo delle Scienze Umane, di pertinenza della provincia di Salerno. Esso necessita di interventi di manutenzione ordinaria, più volte segnalati all'ufficio competente, ma mai risolti. Allo stesso modo il sistema della sicurezza e il relativo superamento delle barriere architettoniche.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	2
	Fisica	1
	Informatica	7
	Multimediale	6
	Musica	4
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Aula generica	2
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti in altre aule	25

Approfondimento

Ricognizione attrezzature, infrastrutture e materiali



Gli ambienti sono diversamente dotati di attrezzature, infrastrutture e materiali. Nei locali che ospitano i bambini dai 3 ai 6 anni non sono presenti collegamenti in Internet e wi-fi, postazioni con PC.

Negli ambienti della scuola primaria sono presenti in tutte le aule le LIM dotate di PC. Nelle aule della Primaria del plesso Roccagloriosa sono presenti TCS

Negli ambienti della scuola SS1 sono presenti TCS in tutte le aule e PC

Negli ambienti della scuola SS2 sono presenti strumenti e postazioni multimediali, le aule sono spaziose. Sono presenti i laboratori, l'aula magna, la palestra.

La piattaforma G-Suite for Education è la storica piattaforma in uso nell'istituto omnicomprensivo, attualmente è sostituita da Google workspace for education, una suite di strumenti che offrono una base flessibile e sicura al processo di insegnamento-apprendimento in versione digitale.

Essa è lo strumento di comunicazione interna per tutta la comunità scolastica utilizzata in modo ordinario, per la DAD e per la DID. Il sito, recentemente ristrutturato, presenta nuove sezioni e serve alla divulgazione delle informazioni rivolte all'utenza scolastica, anche alla comunicazione verso la comunità e il territorio. Il registro elettronico Argo permette il coinvolgimento e la partecipazione attiva delle famiglie in un portale ad esse dedicato.



Risorse professionali

Docenti	80
Personale ATA	26

Approfondimento

L'organico della scuola è caratterizzato da un livello medio/alto di mobilità.

Sono stati attivati i seguenti nuovi profili professionali e relative commissioni:

- referente alla comunicazione;
- referente di educazione civica;
- referente antibullismo e anticyberbullismo;
- referente per l'orientamento

Allegati:

timbro_Organigramma-2022-23_aggiornato.pdf



Aspetti generali

La vision dell' istituto omnicomprensivo "Autonomia 168" è esplicitata nel motto "Ben-essere a scuola". Per la sua realizzazione nel triennio 2022-25 si progettano percorsi e azioni per raggiungere i traguardi del PDM che è parte integrante e in stretta interrelazione con il presente PTOF, quindi nel lessico del PTOF e incluso il lessico del PDM ovvero priorità, traguardi, obiettivi di processo, che assumono una nuova dimensione, nei fatti i documenti diventano strumenti concettuali per i docenti e le docenti, per cui se ne chiarisce il reale e condiviso significato:

- le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo (tre anni scolastici) attraverso l'azione di miglioramento e devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti;
- gli obiettivi di processo, invece, sono obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) che riguardano una o più aree di processo. Ad ogni priorità sono funzionalmente collegati uno o più obiettivi di processo. Lo stesso obiettivo di processo può essere collegato a più priorità. Per ogni priorità individuata deve essere stabilito il corrispondente traguardo;
- il traguardo articola in forma osservabile e/o misurabile i contenuti della corrispondente priorità e consiste in un risultato atteso nel lungo periodo (tre anni scolastici);
- l'insieme dei traguardi rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento, essi sono espressi sotto forma di percorsi e azioni, termini caratteristici e fondanti del PDM.

Il lessico del PDM è composto anche da percorsi e azioni.

Le priorità che la scuola si pone riguardano gli esiti degli studenti e sono riferibili al loro successo formativo, ovvero al loro benessere emotivo e cognitivo nella prospettiva dell'educazione permanente.

Di seguito si rendono chiari gli aspetti particolari (per gradi) della vision e della mission dell'istituto omnicomprensivo, considerate per il prossimo triennio:

1. nella scuola dell'infanzia, per realizzare il benessere a scuola si prevede di considerare con forza il ruolo attivo dei bambini come suggeritori di interessi veri, significativi, che l'adulto - docente deve imparare a cogliere, per rilanciarli in termini di densità culturale e benessere emozionale. La cultura dell'infanzia è certamente considerata in rapporto all'evoluzione della società, alla diffusione di nuovi modelli educativi, ai provvedimenti normativo-legislativi, ma sempre con



un'attenzione all'autentico ascolto del bambino e della bambina, al suo immaginato e al suo vissuto mediante una didattica rinnovata e non fotocopiata, ovvero in rapporto alla specifica situazione scolastica e alle effettive e affettive sollecitazioni dei bambini e delle bambine. Nella scuola dell'infanzia l'apprendimento è esperienziale e progettuale per statuto. Essa è il luogo in cui bisogna favorire il pieno sviluppo delle potenzialità dei bambini in un adeguato contesto cognitivo, ludico e affettivo, garantendo così il diritto ad avere pari opportunità di educazione, di cura, di relazione, di gioco e di istruzione attraverso l'abbattimento delle disuguaglianze e delle eventuali barriere economiche, etniche e culturali per attuare una vera inclusione e favorire una crescita armonica. La mission della nostra scuola concorre all'educazione del bambino/a promuovendo le potenzialità di relazione, di autonomia, di creatività e di apprendimento ed è finalizzata: al consolidamento dell'identità, allo sviluppo dell'autonomia, allo sviluppo delle competenze motorie, cognitive, metacognitive, all'avvio della pratica della cittadinanza;

2. nella scuola primaria, per realizzare il benessere a scuola si intende fornire agli alunni, attraverso un'attenta conoscenza, la motivazione per muoversi nella direzione giusta, anche se i percorsi possono essere complessi. La scuola primaria è vera comunità di apprendimento, aperta al territorio e all'innovazione, che valorizza tutti gli alunni e promuova la crescita globale della persona. Le parole - chiave sono: accogliere, includere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione, tutelare le eccellenze e gli alunni in difficoltà, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'inclusione; incentivare la ricerca -azione didattica che migliori le proposte formative dell'Istituto; favorire la continuità educativa-didattica e l'Orientamento fin dalla scuola dell'infanzia;
3. nella scuola secondaria di 1°, la realizzazione del benessere a scuola significa favorire e sperimentare la conquista dell'autonomia dell'alunno e dell'alunna. Autonomo/a è chi sa fronteggiare le situazioni problematiche, possiede strategie di soluzione dei problemi, sa vivere con gli altri cooperando, difendere con argomentazioni il proprio punto di vista, ma anche ascoltare il punto di vista degli altri e, se è il caso, modificare il proprio convincimento. Autonomo/a è anche chi sa chiedere aiuto, avendo la consapevolezza del proprio limite e sa offrire aiuto competente. Autonomo/a è, in definitiva, chi di fronte ai problemi che incontra sa fronteggiarli facendo ricorso e mobilitando tutte le proprie risorse interiori: conoscenze e abilità, emozioni e impegno personale. L'autonomia riguarda tutte le dimensioni della persona e il grado di autonomia è in relazione al livello di competenza posseduta. La scuola che è orientata a promuovere l'imparare ad apprendere, più che a trasmettere conoscenze da memorizzare o insegnare automatismi da applicare meccanicamente, finalizza il proprio curriculum allo sviluppo delle competenze fondamentali. In un curriculum centrato sulle competenze le conoscenze hanno un peso importante, ma non sono fine a se stesse, sapere inerte, spendibile solo nei confini di un'aula scolastica, ma non significativo per la vita. Una concezione non nozionistica del sapere è interessata non tanto a ciò che un alunno sa, ma a quello che sa fare e sa diventare con quello che



sa. Nel curricolo conoscenze e competenze sono tra loro in stretta relazione. Ogni ambiente educativo contribuisce a sviluppare competenza, ma la scuola lo fa secondo la propria natura e si serve degli strumenti culturali che le sono propri oggi anche digitali e multimediali. Le competenze che si sviluppano grazie all'apprendimento scolastico sono, certamente, legate alla specificità dei saperi che vengono fatti incontrare all'alunno e sono, perciò intimamente intessute di contenuti culturali. In questo senso, le discipline sono potenti mezzi formativi, per i metodi che forniscono e per i sistemi concettuali che consentono di costruire. Ancora di più lo sono per la loro capacità di introdurre, attraverso lo stupore che nasce dal misurarsi con le grandi domande, alla dimensione della scoperta. La scuola che mira allo sviluppo delle competenze è un vero laboratorio del pensiero, centro di ricerca e spazio di sperimentazione, di cooperazione, di relazioni significative che impegna gli insegnanti ad essere 'maestri', cioè adulti competenti che testimoniano con la loro passione l'autenticità delle richieste che fanno ai loro alunni;

4. nella scuola secondaria di 2°il Liceo di Scienze Umane assolve al suo compito istituzionale di formazione culturale e civile dei giovani, in termini di diritto allo studio, sviluppo delle potenzialità dello studente, recupero di eventuali situazioni di svantaggio, promozione di un consapevole senso di corresponsabilità nel raggiungimento del successo scolastico e nella costruzione di un proprio percorso di vita. La mission della nostra istituzione scolastica, quindi, non si esaurisce nel compito istituzionale di far acquisire agli allievi le conoscenze e le competenze attinenti alle discipline curriculari, ma si articola in obiettivi di più ampio respiro: □ favorire il successo formativo con progetti mirati a sostenere gli studenti in difficoltà, fornire agli allievi i saperi essenziali, gli assi culturali, le competenze disciplinari e trasversali per un apprendimento che duri per l'intero arco della vita, e che consenta loro di prepararsi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi universitari o l'ingresso nel mondo del lavoro. □ Valorizzare lo "stare bene" a scuola è sostenere il pieno sviluppo della persona per promuovere il senso di appartenenza alla comunità, l'educazione ad una cittadinanza attiva e ai valori del reciproco rispetto, delle pari opportunità, dell'ambiente.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con esiti riferiti a voti bassi. Innalzare i livelli delle competenze di base.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving.

Traguardo

Imparare ad utilizzare strategie come il problem solving per la risoluzione di situazioni problematiche. Imparare ad utilizzare le fasi principali del problem solving.

Priorità

Migliorare il benessere degli alunni a scuola.

Traguardo

Attraverso attività e percorsi formativi stimolare gli alunni ad imparare a gestire la propria emotività riconoscendo primariamente i propri stati emozionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Ridurre la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale.

Priorità

Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in italiano, matematica e la comunicazione in lingua inglese.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado.
Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale.

Priorità

Strutturare percorsi didattici che permettano agli alunni di maturare le competenze e l'autonomia nell'affrontare le prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.

Traguardo

Inserire all'interno della progettazione annuale di italiano, matematica e inglese momenti nei quali gli alunni possano acquisire e sviluppare quegli elementi necessari a:
* Comprensione della richiesta del test * Individuazione della strategia risolutiva più efficace ed efficiente * Imparare a gestire il tempo durante la risoluzione test

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare i livelli di competenza alfabetica funzionale e multilinguistica.

Traguardo



Possedere una padronanza della lingua tale da consentire enunciati e testi di una certa complessità. Esprimere le proprie idee adottando un registro linguistico adeguato o appropriato alle diverse situazioni utilizzando le varie tecniche espressive e comunicative apprese.

Priorità

Potenziamento delle competenze matematiche logico e scientifiche.

Traguardo

Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative. Saper intuire ricorrenze e relazioni utili per operare nella realtà quotidiana. Sviluppare il pensiero scientifico attraverso le esperienze dirette utilizzando l'osservazione dei fatti e l'uso di aule-laboratori.

Priorità

Competenza digitale

Traguardo

Sviluppare il pensiero tecnico attraverso gli strumenti e i linguaggi della multimedialità.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

● Risultati a distanza

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.



Traguardo

Rendere gli alunni più consapevoli delle scelte scolastiche e/o lavorative dopo il ciclo di istruzione che stanno completando.

Priorità

Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, quindi aumento del successo scolastico dopo la secondaria di I grado.

Priorità

Implementare PCTO coerenti con il PTOF d'istituto per gli alunni della Scuola Secondaria di Secondo Grado per far acquisire ai giovani in via prioritaria le competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità.

Traguardo

Progettazione di PCTO contemperanti: 1. la dimensione curriculare; 2. la dimensione esperienziale; 3. la dimensione orientativa.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Kit Orientamento: la bussola per navigare nel futuro**

Il percorso di orientamento deve essere inteso come un processo che ha lo scopo di aiutare l'alunna e l'alunno a:

- migliorare la conoscenza di sé, del contesto scolastico, formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento e delle strategie necessarie per relazionarsi ed interagire con tali contesti,
- identificare chiaramente i loro obiettivi (formativi, professionali, di inclusione sociale),
- affrontare i momenti di transizione nel sistema educativo (scelta del percorso scolastico/formativo/universitario, cambio dell'indirizzo di studio, passaggio dalla scuola alla formazione e viceversa)
- sviluppare le loro capacità decisionali per giungere a soluzioni efficaci e congruenti con il contesto.

Quindi orientamento significa:

1. suggerire e fornire tutte le informazioni;
2. fornire le conoscenze, le capacità critiche perché le alunne e gli alunni possano capire da sole e da soli che cosa è meglio scegliere per loro stessi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e



culturale, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Rendere gli alunni più consapevoli delle scelte scolastiche e/o lavorative dopo il ciclo di istruzione che stanno completando.

Priorità

Realizzazione di un percorso di orientamento che porti lo studente ad una maggiore consapevolezza nella scelta del proprio percorso scolastico-formativo.

Traguardo

Aumento della percentuale degli studenti che seguono il consiglio orientativo, quindi aumento del successo scolastico dopo la secondaria di I grado.

Priorità

Implementare PCTO coerenti con il PTOF d'istituto per gli alunni della Scuola Secondaria di Secondo Grado per far acquisire ai giovani in via prioritaria le competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità.

Traguardo

Progettazione di PCTO contemperanti: 1. la dimensione curriculare; 2. la dimensione esperienziale; 3. la dimensione orientativa.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Implementare la progettazione del percorso di orientamento nelle classi terze della



secondaria di primo grado e nella classe quinta del Liceo.

Sviluppare strumenti per il monitoraggio e la valutazione sull'efficacia ed efficienza dei percorsi di orientamento.

Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche a tutte le classi dei tre ordini di scuola.

Predisporre percorsi di orientamento già nelle classi intermedie dei vari ordini scolastici.

Attività prevista nel percorso: Scegliere la Scuola Superiore con cuore-testa-pancia

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
	Psicologo scolastico



Responsabile Referente per l'Orientamento in seno al Consiglio della classe terza (coordinatore di classe)

Risultati attesi Potenziare negli alunni la capacità di prendere decisioni apprendendo contenuti scolastici

● **Percorso n° 2: Educare all'apprendimento esperienziale**

Il percorso in diverse fasi implica lo svolgimento di attività che prevedano:

- un uso appropriato pertinente, funzionale, contestualizzato delle conoscenze disciplinari soprattutto procedurali (logiche e metodologiche);
- una riflessione sull'esperienza di apprendimento;
- un'intenzione di trasferire l'esperienza e le regole in altri contesti;
- una modalità di condivisione e comunicazione con gli altri;
- attività laboratoriali in segmenti brevi e unità autonome;
- strategia e progettazione didattica (ex ante);
- monitoraggio (ex post)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con esiti riferiti a voti bassi. Innalzare i livelli delle competenze di base.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave



e di cittadinanza

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving.

Traguardo

Imparare ad utilizzare strategie come il problem solving per la risoluzione di situazioni problematiche. Imparare ad utilizzare le fasi principali del problem solving.

Priorità

Migliorare il benessere degli alunni a scuola.

Traguardo

Attraverso attività e percorsi formativi stimolare gli alunni ad imparare a gestire la propria emotività riconoscendo primariamente i propri stati emozionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare i livelli di competenza alfabetica funzionale e multilinguistica.

Traguardo

Possedere una padronanza della lingua tale da consentire enunciati e testi di una certa complessità. Esprimere le proprie idee adottando un registro linguistico adeguato o appropriato alle diverse situazioni utilizzando le varie tecniche espressive e comunicative apprese.



Priorità

Potenziamento delle competenze matematiche logico e scientifiche.

Traguardo

Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative. Saper intuire ricorrenze e relazioni utili per operare nella realtà quotidiana. Sviluppare il pensiero scientifico attraverso le esperienze dirette utilizzando l'osservazione dei fatti e l'uso di aule-laboratori.

Priorità

Competenza digitale

Traguardo

Sviluppare il pensiero tecnico attraverso gli strumenti e i linguaggi della multimedialità.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare la progettazione per competenze con percorsi innovativi, rubriche,



compiti esperti (almeno 2 per insegnante) per migliorare esiti alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

Attività prevista nel percorso: I codici e i linguaggi nelle giornate dedicate alla riflessione sui grandi temi etici e sociali (benessere, ambiente, diritti, legalità, memoria)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Responsabile

Referente dell'educazione civica in seno al consiglio di classe

Risultati attesi

Esprimere le proprie idee adottando un registro linguistico adeguato o appropriato alle diverse situazioni utilizzando le varie tecniche espressive e comunicative apprese. Sviluppare il pensiero scientifico attraverso le esperienze dirette utilizzando l'osservazione dei fatti e l'uso di aule-laboratori Saper intuire ricorrenze e relazioni utili per operare nella realtà quotidiana. Sviluppare un atteggiamento positivo



rispetto alla matematica attraverso esperienze significative.
Sviluppare il pensiero tecnico attraverso gli strumenti e i linguaggi della multimedialità.

● **Percorso n° 3: A scuola... con un clic e senza zaino**

Il percorso prevede lo svolgimento di fasi in cui la didattica tradizionale è integrata con la comunicazione multimediale.

Il modello di scuola SZ, ovvero “senza zaino”, ritiene di fondamentale importanza l'organizzazione dell'ambiente formativo, partendo dal presupposto che dall'allestimento del setting educativo dipendono sia il modello pedagogico-didattico che si intende proporre e adottare, sia il modello relazionale che sta alla base dei rapporti tra gli attori scolastici: gli elementi di diversa natura che intervengono a scuola si intrecciano gli uni negli altri, perché è l'esperienza scolastica nel suo complesso ad essere formativa ed è dunque necessario progettarela nella sua globalità, senza lasciare niente al caso. Il modello SZ (senza zaino) ricerca, dunque, il livello massimo di intenzionalità nella progettazione degli ambienti formativi, che possono ritenersi la perfetta integrazione tra artefatti culturali, normativi e tecnologici. La qualità della formazione parte dalla capacità dell'insegnamento di produrre cognizioni e abilità ma anche motivazioni intellettuali, equilibrio emotivo, capacità relazionale, gusto estetico e accettazione di sé e gli altri. L'ambiente, quindi, è inteso come valore culturale che permette ai soggetti in formazione di affermare la loro esistenza in un processo continuo di realizzazione personale e sociale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con esiti riferiti a voti bassi. Innalzare i livelli delle competenze di base.



Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving.

Traguardo

Imparare ad utilizzare strategie come il problem solving per la risoluzione di situazioni problematiche. Imparare ad utilizzare le fasi principali del problem solving.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in italiano, matematica e la comunicazione in lingua inglese.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale.

Priorità

Strutturare percorsi didattici che permettano agli alunni di maturare le competenze e l'autonomia nell'affrontare le prove standardizzate di italiano, matematica e inglese.



Traguardo

Inserire all'interno della progettazione annuale di italiano, matematica e inglese momenti nei quali gli alunni possano acquisire e sviluppare quegli elementi necessari a: * Comprensione della richiesta del test * Individuazione della strategia risolutiva più efficace ed efficiente * Imparare a gestire il tempo durante la risoluzione test

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza digitale

Traguardo

Sviluppare il pensiero tecnico attraverso gli strumenti e i linguaggi della multimedialità.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Stimolare l'allievo ad elaborare un personale metodo di studio efficace ed efficiente

Implementare la progettazione per competenze con percorsi innovativi, rubriche, compiti esperti (almeno 2 per insegnante) per migliorare esiti alunni.

Attraverso un sistema di controllo dei risultati con prove per classi parallele



verificare l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze degli alunni.

Stimolare l'allievo ad elaborare un personale metodo di scrittura e di interazione linguistica.

○ **Ambiente di apprendimento**

Applicare nelle classi metodiche alternative alla lezione frontale: Cooperative learning, tutoring, mentoring, peer to peer, circle time.

Qualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e di attività laboratoriali a sostegno degli alunni più fragili.

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.

Attività prevista nel percorso: L'aula un sistema di relazioni

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti

Studenti

Responsabile

Il percorso prevede di rendere l' aula scolastica l'ambiente ideale di apprendimento in una nuova prospettiva di spazio comunitario. Un nuovo ambiente nel quale il senso di comunità abbia le seguenti connotazioni: comunità di apprendimento: in cui imparare significa attitudine, e non solo attività comunità collegiale: orchestrata dalla condivisione della missione da parte dei suoi membri nell'ottica di un comune beneficio comunità di cura: data da relazioni morali, in cui ognuno si impegna verso gli altri comunità inclusiva: persone differenti orientate al rispetto reciproco comunità di ricerca: che usa il problem solving e un costante approfondimento collettivo delle possibili soluzioni

Risultati attesi

La comunità-classe.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per l'Autonomia 168 Torre Orsaia, l'innovazione didattica è introdotta attraverso:

1. l'attuazione delle iniziative denominate "Next generation classroom" e "Next generation labs" (Piano scuola 4.0);
2. l'internazionalizzazione degli obiettivi di apprendimento mediante la richiesta di accreditamento a Erasmus plus;
3. l'attuazione degli interventi per ridurre i divari territoriali e la dispersione scolastica implicita nelle scuole SS1 ed SS2;
4. il potenziamento delle competenze di base e delle competenze trasversali;
5. il potenziamento delle educazione motoria nelle classi quinte della scuola Primaria con docenti specializzati.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel nostro istituto il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) rappresenta un impulso strategico alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi attraverso la linea di azione denominata Piano Scuola 4.0, per cui si prevede di trasformare le aule con spazi complementari alla didattica quotidiana: l'Agorà, lo spazio informale, l'area individuale e l'area per l'esplorazione. La nuova aula è lo spazio di gruppo, l'ambiente di apprendimento polifunzionale del gruppo-classe, l'evoluzione dell'aula tradizionale che si apre alla scuola e al mondo. Un ambiente a spazi flessibili in continuità con gli altri ambienti della scuola. Si fa riferimento ai concetti di Innovative Learning Environment e New Generation Learning Spaces, elaborati in



letteratura, che aiutano a focalizzare meglio le caratteristiche principali di un ambiente di apprendimento innovativo. Si tratta di spazi flessibili (per promuovere sia strategie didattiche consolidate e approcci innovativi), adattabili (che permettano una riconfigurazione del setting), sfidanti (in grado di stimolare nuove soluzioni), creativi (in grado di ispirare studenti e docenti), supportivi (per sviluppare e valorizzare il potenziale e le attitudini di ogni studente), polifunzionali (in modo da soddisfare esigenze diverse e in continua evoluzione).

In queste nuove aule gli studenti e le studentesse provenienti ad esempio da 3 classi prime diverse, nelle discipline matematica, inglese e italiano, per circa 2 ore/disciplina a settimana (almeno 2 volte al mese), apprendono mediante le seguenti attività:

- **Cooperative Learning:** gruppi di 3 studenti di diverso livello provenienti da 3 classi diverse che lavorano nei ruoli di leader, segretario e scettico nella risoluzione di problemi. Agli studenti viene comunicato in quale gruppo e in quale aula devono recarsi. Il docente spiega brevemente l'attività da svolgere e gli studenti, a gruppi e nel tempo fissato, risolvono il problema. Quindi il docente invita uno studente a proporre la soluzione del gruppo usando la LIM, la soluzione viene discussa e salvata in un file pdf. Gli studenti, a casa hanno il compito di risolvere problemi simili a quelli affrontati in classe. Il docente propone una verifica individuale per l'accertamento delle competenze.
- **Peer Education:** gli studenti di una classe vengono istruiti dal proprio docente curricolare su un particolare argomento. Questi studenti avranno il ruolo di Docenti in gruppi eterogenei di ragazzi, provenienti da classi diverse. A turno, tutti gli studenti delle classi prime svolgeranno il ruolo di docente. (L'idea alla base di questa attività didattica è che "Solo se hai compreso veramente un argomento, lo sai anche comunicare").
- **Tutoraggio:** in piccoli gruppi eterogenei, uno studente assume il ruolo di tutor. Il tutor predispone, con l'aiuto dell'insegnante, il materiale adatto per il recupero di abilità/competenze non acquisite dagli studenti più deboli. Poi il docente, con prove differenziate, verifica il recupero.
- **Studenti autori:** a gruppi, gli studenti producono **ebook** o presentazioni su argomenti tutti diversi, che poi espongono alla classe nel ruolo di docenti-autori. La verifica è su tutti gli



argomenti e per tutta la classe.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Omnicomprensivo di Torre Orsaia intende esplicitare la propria strategia per aprire le proprie porte all'Europa e incamminarsi verso lo spazio educativo comune che l'Unione Europea pianifica di realizzare entro il 2025. Attraverso la cooperazione europea si punta a migliorare la qualità dell'attività educativa e l'inclusione dei suoi studenti e del suo personale nel contesto internazionale per allargare i loro orizzonti e opportunità.

Allegato:

Piano di internazionalizzazione.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Lo spazio scolastico è un abilitatore di significati. L'ambiente è portatore di significati "silenziosi", si comporta così da curricolo implicito, ambito non codificato all'interno del quale prendono forma le dimensioni del setting formativo quali la gestione dello spazio, del tempo, della comunicazione e dell'azione didattica.

Diverse sono le tipologie di scuole organizzate sulla base di diversi modelli antropologici per le quali sono state concepite:

- scuola come tempio;



- scuola come vivaio;
- scuola come officina;
- scuola come spazio di scambio culturale.

Nel nostro istituto si prevede di sperimentare una versione più estesa e inclusiva delle varie tipologie di scuole/ aule/ ambienti; ripresa e rappresentata nel "Manifesto di Indire "1+4 spazi educativi per la scuola del terzo millennio" il cui obiettivo principale è quello di "deaulizzare l'apprendimento" secondo una visione in cui tutti gli spazi scolastici hanno la stessa dignità e sono complementari. Il numero "1" rappresenta lo spazio di gruppo , ovvero un ambiente che permette di fare una serie di attività didattiche diversificate e che rappresenta l'evoluzione della tradizionale aula scolastica. Il numero "4" indica invece gli altri spazi del modello: l'agorà , un grande spazio assembleare dove tutti possono ritrovarsi per seguire eventi che richiedono momenti di lavoro in plenaria; lo spazio informale, con cuscini, divani, sedie o altro in grado di accogliere i ragazzi nel loro tempo libero; lo spazio individuale , dove lo studente può concentrarsi estraniandosi dal contesto circostante; lo spazio di esplorazione , generalmente collegato ai laboratori e a tutte quelle aree in cui gli alunni si recano quando devono svolgere attività che richiedono strumenti specifici e al bisogno l'integrazione delle TIC.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In Autonomia 168 l'intervento straordinario Missione 1.4 Istruzione mira a ridurre il divario formativo e la lotta alla dispersione implicita con il potenziamento delle competenze di base e delle competenze trasversali (soft-skills).

AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA (170/2022): Vedi allegato.

Allegati:

p AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA.pdf



Aspetti generali

Premessa

In "Autonomia 168 Torre Orsaia" nel prossimo triennio gli itinerari dell'istruzione sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico-letteraria, storicogeografica-sociale, matematico-scientifico-tecnologica, artistico-creativa). Essi sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo-affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola.

Il nostro curriculum è un ponte tra le istanze nazionali e istanze della comunità scolastica denominata "Autonomia 168 Torre Orsaia".

Così inteso, il curriculum costituisce un mosaico dal disegno unitario eppure articolato, risultato dell'integrazione delle esigenze della nostra comunità nel dialogo con la nostra realtà di appartenenza e le richieste che, attraverso le Indicazioni, la comunità nazionale esprime.

Indicare i processi di alfabetizzazione culturale comuni all'intero sistema scolastico italiano - in termini di conoscenze e di competenze - è compito del centro, cui compete stabilire i principali assi culturali del curriculum, le discipline che ad essi si riferiscono, le competenze da sviluppare. Spetta alla nostra istituzione specificare gli obiettivi da raggiungere, eventualmente integrando la gamma degli insegnamenti proposti agli studenti, prestando particolare attenzione alle specificità del contesto di riferimento, alle attese e ai problemi che lo caratterizzano, alle risorse che si possono utilizzare. Questo comporta il possibile arricchimento del monte-ore di alcuni insegnamenti già previsti a livello centrale, l'utilizzazione della flessibilità oraria consentita, l'introduzione di modalità organizzative che si ritengono più rispondenti agli scopi. La scuola dell'autonomia viene così a realizzare un curriculum che si costruisce in un rapporto di reciprocità culturale e didattica con l'ambiente, fino a considerarlo aula decentrata, nella quale imparare ad essere ed imparare a vivere è possibile, contestualmente all'imparare ad imparare e ad imparare a inventare.

Il Regolamento sull'autonomia fissa i criteri che le istituzioni scolastiche devono osservare per l'elaborazione del curriculum. In particolare stabilisce quali siano i riferimenti prescrittivi che il centro deve fornire e che riguardano, in particolare, i seguenti aspetti:

- a) gli obiettivi generali del processo formativo;
- b) gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni;



c) le discipline e attività costituenti la quota nazionale dei curricoli e il relativo monte ore annuale.

Per quanto riguarda gli obiettivi generali, il richiamo centrale è dato dalla piena valorizzazione del benessere della persona umana, le cui capacità vanno potenziate in modo armonico ed integrale grazie all'apporto degli strumenti culturali propri della scuola e della qualità dell'esperienza che tale ambiente è chiamato a coltivare. Il riferimento al benessere della persona, non va inteso astrattamente, ma va visto nella concretezza della situazione evolutiva, sociale, culturale in cui si trova. Inoltre, il processo educativo che la formazione scolastica promuove va oltre la dimensione del sapere e del saper fare aprendosi anche agli alfabeti dell'imparare a vivere ed a convivere in una società della quale si è parte e del cui miglioramento ci si sente responsabili. La competenza alla quale la scuola di base mira è, prima di tutto, generale e riferita all'essere persona e cittadino responsabile, nei confronti di se stesso, degli altri, della città (polis) e dell'ambiente in cui si vive. Non è solo alla scuola che compete la responsabilità educativa né solo nella scuola avvengono i percorsi dell'apprendimento, ma essa concorre con gli strumenti che le sono propri e che sono gli strumenti della cultura. Le attività e le discipline di cui la scuola si avvale, mentre forniscono strumenti metodologici, mappe concettuali e chiavi di comprensione specifiche della realtà, rappresentano esse stesse potenti mezzi di educazione.

Gli obiettivi di apprendimento che la scuola persegue sono finalizzati allo sviluppo delle competenze. Il Regolamento dell'Autonomia li chiama 'specifici' con una duplice accezione. Sono specifici della scuola, e quindi si riferiscono alle attività e alle discipline che in ambito scolastico vengono utilizzati; sono specificamente collegati alle competenze di cui la scuola deve promuovere lo sviluppo.

Un ulteriore elemento di prescrittività riguarda le discipline e le attività obbligatorie. Spetta al centro indicare quali insegnamenti debbano essere impartiti da tutte le istituzioni scolastiche, pur nel rispetto della loro autonomia didattica. E' questa una condizione indispensabile per la tenuta unitaria del sistema nazionale di istruzione, che prevede che il curricolo integri i contenuti culturali prescritti a livello nazionale e quelli scelti da ogni singola scuola, che può decidere di dedicare loro un maggior spazio di approfondimento o di integrarli con altri ritenuti opportuni in relazione alle peculiarità del contesto. La progettazione curricolare è una operazione complessa che coinvolge tutti i fattori connessi con il processo educativo, dai contenuti agli esiti formativi, dalla modalità di realizzazione ai condizionamenti dovuti alle situazioni socio-ambientali. Il processo di costruzione del curricolo non può prescindere da una riconsiderazione critica degli elementi essenziali del rapporto educativo.

In conclusione:



- a) il curricolo va costruito nella scuola, non viene emanato dal centro per essere applicato;
- b) tale costruzione deve permettere l'accordo tra istanza centrale, normativa e unitaria, ed istanza locale, pragmatica e flessibile;
- c) la costruzione del curricolo implica una considerazione della scuola come luogo di ricerca, in rapporto dialettico con le istanze provenienti dalla comunità scientifica, le istanze provenienti dalla comunità sociale e quelle etiche e che caratterizzano l'orizzonte dei valori condivisi rappresentati sia a livello centrale sia a livello locale;
- d) la problematica curricolare è il terreno su cui si muove l'innovazione educativa.

Perché la Scuola non è solo gli strumenti didattici (reali e virtuali), le teorie pedagogiche e metodologiche, la struttura fisica (l'edificio), i computer, i touch screen, le persone, ma soprattutto la Scuola è una comunità, in continuo apprendimento, basata sulle relazioni: dirigente - docente, dirigente - dsga, dsga - docente, alunno-alunno, alunna-alunna, alunno/a-docente, alunno/a-genitori, alunno/a-territorio, docente-docente, docente-genitore, genitore-genitore e viceversa.

La forza, la profondità di queste relazioni si definiscono Scuola, presupposto essenziale per un apprendimento significativo.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAP. VIA FERMI SAAA81601T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ROCCAGLORIOSA CAP. SAAA81602V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ACQUAVENA . SAAA81603X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CELLE DI BULGHERIA - PODERIA
SAAA816041**



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CELLE DI BULGHERIA "CAP" SAAA816052

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TORRE ORSAIA CAP.P.P. SAEE816013

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROCCAGLORIOSA CAP. P.P. SAEE816035

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CELLE I BULGHERIA CAP. P.P. SAEE816046

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CELLE DI BULGHERIA - PODERIA SAEE816057

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: IM TORRE ORSAIA SAPM10000V SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: TORRE ORSAIA "GIOVANNI XXIII" SAMM816012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ROCCAGLORIOSA "N.M.SAIA" SAMM816023



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CELLE DI BULGHERIA "C.DE LUCA" SAMM816034

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come novellato nelle Linee guida del MIUR, il monte ore annuale di Educazione Civica è stabilito in 33 ore annue per ciascun livello scolastico: dall'Infanzia alla scuola secondaria di secondo grado.

Per la scuola del primo ciclo il riparto orario è riportato nel quadro orario allegato. Per la scuola secondaria di secondo grado l'insegnamento è affidato al docente del corso di Diritto, il quale in sede di scrutinio esprime due valutazioni: una in diritto e una in Educazione Civica.

Allegati:

Monte-Ore-Educazione-Civica I ciclo.pdf



Curricolo di Istituto

I.O.C. AUTONOMIA 168

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.**

Tutte le discipline sono coinvolte per quanto riguarda la formazione degli atteggiamenti. In particolare per l'acquisizione di determinate conoscenze importanti per lo sviluppo delle competenze sono coinvolte le discipline: italiano, storia, geografia, scienze e scienze motorie.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

- **Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della**



comunità, dell'ambiente.

Obiettivo al termine della classe terza primaria:

- 1-Acquisire consapevolezza di sé, dei propri bisogni e delle proprie esigenze e del modo adeguato di manifestarli
- 2-Riconoscere il gruppo dei pari, la classe e la scuola come situazioni e luoghi di affettività e socialità di cui prendersi cura e rispetta le regole condivise.
- 3-Assumere comportamenti di cura e di materiali propri, altrui, condivisi e degli ambienti di vita quotidiani

Obiettivo al termine della classe quinta primaria:

- 1-Riconoscere la necessità di regole condivise nei diversi ambienti della vita quotidiana
- 2-Riconoscere il proprio ruolo nei diversi contesti dei pari, della classe e della scuola come situazioni e luoghi di esperienze formative e sociali di cui prendersi cura
- 3-Mettere in atto comportamenti sempre più consapevoli e responsabili nel rispetto di sé e degli altri per il benessere comune

Obiettivo al termine della classe terza secondaria di primo grado:

- 1-Riconoscere la necessità delle regole per una vita libera e degna per ciascuno.
- 2 - Attuare comportamenti responsabili nei confronti di se stesso e degli altri e rispetta le regole della comunità.
- 3- Esercitare il dominio di sé, riconoscendo quando ha bisogno di aiuto per un controllo efficace di se stesso.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe V
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Partecipazione alle giornate celebrative sui temi ambientali.

In collaborazione con i carabinieri del Parco Nazionale del Cilento, ex-guardie forestale, si dà vita alla festa dell'albero, per sensibilizzare gli alunni delle classi dell'infanzia alla tutela del patrimonio arboreo naturale e urbano.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Dettaglio Curricolo plesso: IM TORRE ORSAIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Percorso di Educazione Civica.

Corso affidato al Docente di Diritto.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO): Vedi allegato.

Allegato:

Percorsi per la competenze trasversali e per l'orientamento PCTO.pdf

Insegnamenti opzionali

L'Istituto Omnicomprensivo "Autonomia 168" di Torre Orsaia, Liceo delle Scienze Umane opzione economico sociale, informa che per l'anno scolastico 2023/2024 con l'attivazione dell'articolazione socio-sanitario sarà possibile frequentare il Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale con una nuova curvatura socio-sanitaria, lo studio delle Scienze umane (pedagogia, sociologia, e antropologia) si completa con il potenziamento delle discipline inerenti allo studio dell'essere umano in tutti i suoi aspetti (anatomico, fisiologico e di prevenzione delle patologie), con l'intento di sviluppare conoscenze ed abilità necessarie anche ad affrontare i test di accesso alle professioni sanitarie (legislazione socio-sanitaria). A tal fine, a fianco di un ventaglio di discipline tipiche di un percorso liceale, trova spazio anche un'attività di cultura delle professioni mediche sanitarie.

La preparazione liceale offre un naturale sbocco verso un'ampia scelta di facoltà



universitarie che vanno dall'ambito socio-educativo e della formazione primaria a quello delle professioni sanitarie ma permette anche di intraprendere percorsi professionali nei settori dell'educazione, della formazione e animazione, dei servizi socio-sanitari ed assistenziali.

Approfondimento

Introduzione dell'educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria con docenti specialisti: Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento dell'educazione motoria con docenti specialisti è introdotto per la classe quinta della scuola primaria, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del gruppo docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. In via transitoria, fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curriculum di educazione motoria per le classi quinte prende a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle Indicazioni nazionali per il curriculum.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Lo Studente competente

Vedi Allegato nella sezione Curricolo d'Istituto, nel campo Eventuali aspetti qualificanti dell'Istituto.

Titolo File allegato: Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **Environment protection (SS1)**

Educazione alla tutela ambientale e alla sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati Invalsi soprattutto in italiano, matematica e la comunicazione in lingua inglese.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado.
Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare i livelli di competenza alfabetica funzionale e multilinguistica.



Traguardo

Possedere una padronanza della lingua tale da consentire enunciati e testi di una certa complessità. Esprimere le proprie idee adottando un registro linguistico adeguato o appropriato alle diverse situazioni utilizzando le varie tecniche espressive e comunicative apprese.

Risultati attesi

Sviluppo e miglioramento della competenza linguistica in lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Approfondimento

Erasmus + è il Programma dell'Unione europea per l'apprendimento informale e non formale delle lingue comunitarie che sostiene i partecipanti di tutte le età e permette di raggiungere le qualifiche e le competenze necessarie per una partecipazione attiva alla società democratica, una reale comprensione interculturale e la transizione verso il mercato del lavoro.

Paesi partner coinvolti: Irlanda, Germania, Romania, Ungheria, Slovacchia. Durata due anni con possibilità di mobilità Erasmus nel secondo anno.



Mille mani per un sorriso (SS1)

Il Concorso Nazionale "Mille mani per un sorriso" è realizzato e promosso dall'Associazione Cilento Verde Blu al fine di valorizzare la manifestazione di solidarietà "La Vacanza del Sorriso", nonché, per promuovere la cultura della solidarietà e della condivisione, della collaborazione e della cooperazione tra le persone, i gruppi, le comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

Risultati attesi

Produzione di un elaborato artistico da donare all' "Associazione Cilento VerdeBlu".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● Gruppo Sportivo Scolastico (SS1)

Il Centro Sportivo Scolastico è finalizzato all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica, per sviluppare una nuova cultura sportiva e contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il benessere degli alunni a scuola.

Traguardo

Attraverso attività e percorsi formativi stimolare gli alunni ad imparare a gestire la propria emotività riconoscendo primariamente i propri stati emozionali.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.

Traguardo

Rendere gli alunni più consapevoli delle scelte scolastiche e/o lavorative dopo il ciclo di istruzione che stanno completando.

Risultati attesi

Il Centro Sportivo Scolastico persegue i seguenti obiettivi: * favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti; * promuovere stili di vita corretti; * sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia; * promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo; * offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli differenti da quello di atleta (esempio: arbitro, segna punti etc); * costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto; * diffondere i valori positivi dello sport.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto “Recupero/Potenziamento” (SP)

FINALITA' GENERALI 1. Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio 2. Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare 3. Innalzare il tasso di successo scolastico DESTINATARI Alunni delle classi 1[^]-2[^]-3[^]-4[^]-5[^] della Scuola Primaria DISCIPLINE COINVOLTE Italiano -Matematica OBIETTIVI EDUCATIVI E COGNITIVI 1. Acquisire il senso del dovere 2. Abituare alla precisione, puntualità, all'applicazione sistematica 3. Migliorare le capacità di attenzione e di concentrazione 4. Riflettere sul proprio metodo di studio e migliorarlo 5. Approfondimento delle conoscenze e potenziamento delle abilità TEMPI DI ATTUAZIONE PRIMO QUADRIMESTRE (DICEMBRE / GENNAIO) SECONDO QUADRIMESTRE (FEBBRAIO / MAGGIO) STRUMENTI / MEZZI Esercizi, esercitazioni, fotocopie con attività appositamente predisposte in relazione ai bisogni degli alunni, per recuperare le lacune e per rafforzare le preesistenti abilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con esiti riferiti a voti bassi. Innalzare i livelli delle competenze di base.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza

Priorità

Migliorare il benessere degli alunni a scuola.

Traguardo

Attraverso attività e percorsi formativi stimolare gli alunni ad imparare a gestire la propria emotività riconoscendo primariamente i propri stati emozionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare i livelli di competenza alfabetica funzionale e multilinguistica.

Traguardo

Possedere una padronanza della lingua tale da consentire enunciati e testi di una certa complessità. Esprimere le proprie idee adottando un registro linguistico adeguato o appropriato alle diverse situazioni utilizzando le varie tecniche



espressive e comunicative apprese.

Priorità

Potenziamento delle competenze matematiche logico e scientifiche.

Traguardo

Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative. Saper intuire ricorrenze e relazioni utili per operare nella realtà quotidiana. Sviluppare il pensiero scientifico attraverso le esperienze dirette utilizzando l'osservazione dei fatti e l'uso di aule-laboratori.

Risultati attesi

Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logicomatematiche. □ Innalzare i livelli di competenza linguistica e logicomatematica. □ Migliorare le capacità intuitive e logiche □ Innalzare i livelli di autostima □ Partecipazione più consapevole e attiva □ Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Staffetta di scrittura per la cittadinanza e la legalità (SP Poderia)



Ciascuna classe giunge, collaborando con altre classi di altri istituti italiani e non, alla realizzazione di un racconto scritto a più mani partendo da un incipit proposto da uno scrittore affermato. Produzione finale di un libro. Attività di socializzazione attraverso l'utilizzo di strumenti virtuali con le altre classi coinvolte e con i tutor di ogni categoria. Partecipazione a momenti ludico- laboratoriali proposti da RadioBimed.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare i livelli di competenza alfabetica funzionale e multilinguistica.

Traguardo

Possedere una padronanza della lingua tale da consentire enunciati e testi di una certa complessità. Esprimere le proprie idee adottando un registro linguistico adeguato o appropriato alle diverse situazioni utilizzando le varie tecniche espressive e comunicative apprese.

Priorità



Competenza digitale

Traguardo

Sviluppare il pensiero tecnico attraverso gli strumenti e i linguaggi della multimedialità.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

Risultati attesi

Sviluppare competenze personali e sociali attraverso il lavoro condiviso e di gruppo sistemico. Mettere in comune i prodotti e le attività costruite in aula, condividendo il patrimonio realizzato che diventa esperienza per chi lo fa e di conoscenza per chi lo riceve. Sviluppare la creatività. Elaborare nuove conoscenze e accrescere la motivazione ad apprendere

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Frutta e verdura nelle scuole (SP Torre Orsaia)

Distribuzione di frutta e verdura fresche secondo un calendario che tiene conto dei fattori della stagionalità e della varietà della fornitura, perché i bambini possano provare nuovi colori e sapori e, più in generale, in un'ottica di educazione alimentare alla sostenibilità. Il Programma distribuisce quindi proprio frutta e verdura fresche e pronte da gustare, insieme a un mondo di consigli e attività per conoscerle meglio: dalla pianta al frutto, dall'orto alla tavola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.



Risultati attesi

Accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione per il benessere della persona e dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Scuola attiva kids (SP Torre Orsaia)

Per le classi terza e quarta: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor in presenza con il docente titolare, dedicata a due sport tra quelli delle Federazioni partecipanti al progetto. Dalla prima alla quinta: percorsi di formazione/ kit didattici/proposte e campagne informative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi



Promuovere lo sviluppo motorio globale e un primo orientamento sportivo consapevole.
Promuovere l'educazione alimentare e i corretti stili di vita tra gli studenti, gli insegnanti e le famiglie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto albero eco (SS1)

Progetto realizzato con la collaborazione del Pro-Loco di Torre Orsaia, all'interno di un protocollo d'intesa scuola-enti del terzo settore, per realizzare addobbi natalizi con materiali di recupero (bottiglie di plastica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il benessere degli alunni a scuola.

Traguardo

Attraverso attività e percorsi formativi stimolare gli alunni ad imparare a gestire la propria emotività riconoscendo primariamente i propri stati emozionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

Risultati attesi

Realizzazione di addobbi natalizi eco-chic da utilizzare durante le festività natalizie per addobbare alberi di natale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Latte nelle scuole (SP Torre Orsaia)

Incrementare il consumo dei prodotti lattiero- caseari e accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. Campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari, attraverso la cui degustazione guidata si intende accompagnare i bambini in un percorso di educazione alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con esiti riferiti a voti bassi. Innalzare i livelli delle competenze di base.



Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

Risultati attesi

Comprendere i benefici di una sana alimentazione per il benessere della persona e dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● School Movie Cinedú (SS1)



Partecipazione School Movie Cinedú con realizzazione cortometraggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il benessere degli alunni a scuola.

Traguardo

Attraverso attività e percorsi formativi stimolare gli alunni ad imparare a gestire la propria emotività riconoscendo primariamente i propri stati emozionali.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

Risultati attesi

Realizzazione di cortometraggi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

● Concorso Onda Lunga Cilento- Premio assoluto Angelo Vassallo (SS1)

Il Concorso Onda Lunga Cilento è rivolto alle scuole dell'Infanzia, alle scuole Primarie e Secondarie di primo grado, del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, e si articolerà in 4 sezioni artistiche. Premio Assoluto "ANGELO VASSALLO". Premio assoluto e Borsa di studio abbinata assegnati alla migliore opera tra tutte quelle in concorso nelle categorie scolastiche partecipanti



(scuola infanzia, primaria, secondaria di primo grado) e tutte le sezioni artistiche previste.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il benessere degli alunni a scuola.

Traguardo

Attraverso attività e percorsi formativi stimolare gli alunni ad imparare a gestire la propria emotività riconoscendo primariamente i propri stati emozionali.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

Risultati attesi

Ciascun allievo/a realizza un elaborato appartenente ad una delle seguenti sezioni, per partecipare al concorso: * Sezione artistica Grafico-Pittorica * Sezione artistica Composizione * Sezione artistica Videografica * Sezione artistica Fotografica * Sezione artistica Poesia e Narrativa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

● Scriptoria news (SS1)

Il giornalino scolastico "Scriptoria news" rappresenta per la nostra scuola uno strumento capace "di costruire percorsi strutturati su questioni della contemporaneità" e sui temi etici, sociali,



ambientali, dei diritti, della memoria, attraverso un processo di apprendimento che segue la logica della ricerca, progettazione e rielaborazione creativa della conoscenza e della realtà, favorendo un contesto formativo che consente lo sviluppo di dinamiche relazionali e cooperative complesse, stimolate da compiti comuni da svolgere in cui il docente si limita al ruolo di facilitatore. E' uno strumento estremamente valido, perché offre agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente, di esprimersi, di comunicare dentro e fuori l'habitat scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con esiti riferiti a voti bassi. Innalzare i livelli delle competenze di base.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza

Priorità

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving.

Traguardo

Imparare ad utilizzare strategie come il problem solving per la risoluzione di situazioni problematiche. Imparare ad utilizzare le fasi principali del problem solving.

Priorità

Migliorare il benessere degli alunni a scuola.

Traguardo

Attraverso attività e percorsi formativi stimolare gli alunni ad imparare a gestire la



propria emotività riconoscendo primariamente i propri stati emozionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare i livelli di competenza alfabetica funzionale e multilinguistica.

Traguardo

Possedere una padronanza della lingua tale da consentire enunciati e testi di una certa complessità. Esprimere le proprie idee adottando un registro linguistico adeguato o appropriato alle diverse situazioni utilizzando le varie tecniche espressive e comunicative apprese.

Priorità

Competenza digitale

Traguardo

Sviluppare il pensiero tecnico attraverso gli strumenti e i linguaggi della multimedialità.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

Risultati attesi



Usare in modo intenzionale la scrittura finalizzata alla creazione di un media. Saper comunicare anche attraverso l'uso integrato del codice verbale e del codice iconico – grafico. Saper collaborare tra pari attraverso lo scambio d'informazioni on line e nel gruppo in presenza simulando una redazione giornalistica □

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● Progetto Cittadinanza attiva (SS1 Roccagloriosa)

Progetto Cittadinanza attiva classi interessate: 1[^]B, 2[^]B e 3[^]B SS1 di Roccagloriosa. Laboratorio di scrittura (produzione di disegni, testi, elaborati multimediali, presentazioni, narrazioni, manufatti e altro)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il benessere degli alunni a scuola.

Traguardo

Attraverso attività e percorsi formativi stimolare gli alunni ad imparare a gestire la propria emotività riconoscendo primariamente i propri stati emozionali.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare i livelli di competenza alfabetica funzionale e multilinguistica.

Traguardo

Possedere una padronanza della lingua tale da consentire enunciati e testi di una certa complessità. Esprimere le proprie idee adottando un registro linguistico adeguato o appropriato alle diverse situazioni utilizzando le varie tecniche espressive e comunicative apprese.

Priorità

Competenza digitale

Traguardo

Sviluppare il pensiero tecnico attraverso gli strumenti e i linguaggi della multimedialità.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto i più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo.



Traguardo

Rendere gli alunni più consapevoli delle scelte scolastiche e/o lavorative dopo il ciclo di istruzione che stanno completando.

Risultati attesi

Predisposizione da parte di ciascun alunno, o gruppi di alunni di elaborati in forma scritta di testi, o disegni, o elaborati multimediali (presentazioni, narrazioni e altro).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto continuità (SP)

Favorire il raccordo tra i vari ordini di scuola. Attività di accoglienza in ingresso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il benessere degli alunni a scuola.

Traguardo

Attraverso attività e percorsi formativi stimolare gli alunni ad imparare a gestire la propria emotività riconoscendo primariamente i propri stati emozionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze matematiche logico e scientifiche.

Traguardo

Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative. Saper intuire ricorrenze e relazioni utili per operare nella realtà quotidiana. Sviluppare il pensiero scientifico attraverso le esperienze dirette utilizzando l'osservazione dei fatti e l'uso di aule-laboratori.



Priorità

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

Risultati attesi

Sviluppare abilità sociali e civiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto "Mille Anni di Storia con Torre Orsaia" (SS2)

Concorso che ha come fine la diffusione e la valorizzazione della storia del Comune di Torre Orsaia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il benessere degli alunni a scuola.

Traguardo

Attraverso attività e percorsi formativi stimolare gli alunni ad imparare a gestire la propria emotività riconoscendo primariamente i propri stati emozionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza digitale

Traguardo



Sviluppare il pensiero tecnico attraverso gli strumenti e i linguaggi della multimedialità.

Risultati attesi

Produzione di testi e pensieri sulla storia di Torre Orsaia

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Visite e viaggi di istruzione nel territorio provinciale e regionale

Le visite guidate e i viaggi d'istruzione, ivi compresi quelli connessi con attività culturali, presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali e didattiche che ne costituiscono il fondamento, una precisa ed adeguata progettazione predisposta fin dall'inizio dell'anno scolastico. Configurandosi come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, tenuto presente l'importante ruolo didattico - educativo del turismo scolastico, tutte le uscite sono previste con finalità di orientamento scolastico, di documentazione sulle realtà professionali - produttive del territorio, di informatizzazione generalizzata di carattere geografico, artistico, letterario, religioso, storico. I viaggi si differenziano in : - visite guidate: si effettuano nell'arco dell'orario scolastico presso mostre, teatri, complessi aziendali, località di interesse storico- artistico e/o ambientale - viaggi d'istruzione: si effettuano in uno o più giorni; in località italiane



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con esiti riferiti a voti bassi. Innalzare i livelli delle competenze di base.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

Risultati attesi

Socializzazione e formazione culturale. Riconoscere le radici culturali dell'Europa

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● In viaggio verso il futuro con l'Agenda 2030 (OM)

Formare cittadini responsabili e consapevoli della necessità di uno sviluppo sostenibile per il futuro di tutti. □ Unità didattica interdisciplinare sugli obiettivi dell'Agenda 2030. □ Far conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030, per contribuire a migliorare con gesti e atteggiamenti le condizioni del territorio in cui viviamo, consapevoli di essere parte di un mondo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con esiti riferiti a voti bassi. Innalzare i livelli delle competenze di base.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza

Priorità

Migliorare il benessere degli alunni a scuola.

Traguardo

Attraverso attività e percorsi formativi stimolare gli alunni ad imparare a gestire la propria emotività riconoscendo primariamente i propri stati emozionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare i livelli di competenza alfabetica funzionale e multilinguistica.



Traguardo

Possedere una padronanza della lingua tale da consentire enunciati e testi di una certa complessità. Esprimere le proprie idee adottando un registro linguistico adeguato o appropriato alle diverse situazioni utilizzando le varie tecniche espressive e comunicative apprese.

Priorità

Potenziamento delle competenze matematiche logico e scientifiche.

Traguardo

Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative. Saper intuire ricorrenze e relazioni utili per operare nella realtà quotidiana. Sviluppare il pensiero scientifico attraverso le esperienze dirette utilizzando l'osservazione dei fatti e l'uso di aule-laboratori.

Priorità

Competenza digitale

Traguardo

Sviluppare il pensiero tecnico attraverso gli strumenti e i linguaggi della multimedialità.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.



Risultati attesi

Comunicazione nella madre lingua comunicazione nelle lingue straniere Imparare ad imparare
Competenze sociali e civiche Spirito d'iniziativa e imprenditorialità n Consapevolezza ed
espressione culturale. Progettare n Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo
autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e
interpretare l'informazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Patrimonio Mondiale nella #Scuola (SS1)

Il progetto a carattere nazionale nella prima fase è rivolto ai docenti per veicolare le peculiarità, i valori e l'eccezionalità che un sito deve avere e mantenere per essere inserito nella prestigiosa lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Partendo dal sito web realizzato dall'Associazione, dedicato alla didattica del Patrimonio, si approfondiranno progetti, buone pratiche e percorsi didattici in essere nei vari siti italiani nell'ottica di offrire strumenti e competenze necessarie alla sensibilizzazione delle nuove generazioni di studenti, destinatari del progetto nel prossimo triennio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con esiti riferiti a voti bassi. Innalzare i livelli delle competenze di base.

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza



Traguardo

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

Risultati attesi

Riconoscere, tutelare e imparare a valorizzare i siti Unesco della regione Campania, regione antica e piena di bellezze naturali, che può vantare ben 10 beni materiali e immateriali che sono stati classificati come Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Saggi finali e manifestazioni culturali, artistiche, coreutiche, musicali (OM)

I bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze sono i protagonisti dei vari progetti nei rispettivi plessi per mostrare alla comunità come è bello, divertente e importante imparare giocando per confrontarsi, per socializzare, per comunicare, per accrescere non solo le proprie abilità motorie, canore, musicali, ma anche quelle di ordine relazionale, psichico e cognitivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di alunni con esiti riferiti a voti bassi. Innalzare i livelli delle competenze di base.

Traguardo



Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza

Priorità

Migliorare il benessere degli alunni a scuola.

Traguardo

Attraverso attività e percorsi formativi stimolare gli alunni ad imparare a gestire la propria emotività riconoscendo primariamente i propri stati emozionali.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare i livelli di competenza alfabetica funzionale e multilinguistica.

Traguardo

Possedere una padronanza della lingua tale da consentire enunciati e testi di una certa complessità. Esprimere le proprie idee adottando un registro linguistico adeguato o appropriato alle diverse situazioni utilizzando le varie tecniche espressive e comunicative apprese.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze canore, di lettura della musica, coreutiche, comunicative, sociali e civiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● Il mondo dei suoni plus (SS1)

I corsi ad indirizzo musicale sono stati condotti ad ordinamento con un Decreto Ministeriale e fanno ora parte, a tutti gli effetti, del progetto educativo del nostro Istituto. Questo progetto intende estendere e valorizzare le potenzialità formative insite nello studio musicale. Gli studi sull'intelligenza ribadiscono, sempre più, il forte stimolo fornito dalla pratica della musica che mette in gioco contemporaneamente capacità percettive, psicomotorie, cognitive, espressive, affettivo - relazionali. Sulla base dell'esperienza acquisita i docenti sottolineano come chi suona uno strumento possa divenire capace di sviluppare atteggiamenti e abilità, quali capacità di attenzione, ascolto, concentrazione, valutazione ed autovalutazione, organizzazione dello studio, collaborazione. Sono previsti momenti di raccordo con la scuola primaria con carattere di Orientamento e Continuità. □ Uscite didattiche di carattere musicale (Concerti, Musei, Mostre). Partecipazioni a rassegne e concorsi riservati agli alunni dell'Indirizzo Musicale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il benessere degli alunni a scuola.

Traguardo

Attraverso attività e percorsi formativi stimolare gli alunni ad imparare a gestire la propria emotività riconoscendo primariamente i propri stati emozionali.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.



Risultati attesi

Sviluppo della competenza musicale e strumentale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna
	Aula generica

● Progetto feste (INF)

Riconoscere e comprendere attraverso il gioco i messaggi e i simboli delle festività e delle varie ricorrenze. Individuare il passaggio del tempo (ieri e oggi) utilizzando la lettura animata, con i riferimenti a tematiche legate ai valori dell'amicizia e della solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

Risultati attesi

Riconoscere comprendere e rielaborare i messaggi culturali. Sviluppare atteggiamenti di solidali e di apertura verso gli altri

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Aule

Magna

● Salviamo la Natura (INF. Roccagloriosa)

Esplorazione ,osservazione, manipolazione di materiali naturali; ricerca/sperimentazione laboratoriale-scientifica; confronto-discussione, ipotesi e sperimentazione rispetto a fenomeni ed elementi naturali per imparare giocando ad agire ecologicamente.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze matematiche logico e scientifiche.

Traguardo

Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative. Saper intuire ricorrenze e relazioni utili per operare nella realtà quotidiana. Sviluppare il pensiero scientifico attraverso le esperienze dirette utilizzando l'osservazione dei fatti e l'uso di aule-laboratori.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.



Risultati attesi

Conoscere i principi base del mondo naturale; riconoscere la dimensione della sostenibilità ambientale; interiorizzare e manifestare nei comportamenti le norme di convivenza civile, manifestando rispetto e tutela.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● **Ortolandia (INF. PODERIA)**

Organizzare un orto in maniera creativa e giocosa; semina in cassette o vasi di piante. Manipolare ed utilizzare materiali naturali(acqua,terra,semi,bulbi); imparare ad amare e rispettar e l'ambiente naturale; cogliere uguaglianze e differenze tra semi,piante ed altri elementi utilizzati; sensibilizzare al consumo di frutta verdura e ortaggi e conoscerne le loro caratteristiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziamento delle competenze matematiche logico e scientifiche.

Traguardo

Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative. Saper intuire ricorrenze e relazioni utili per operare nella realtà quotidiana. Sviluppare il pensiero scientifico attraverso le esperienze dirette utilizzando l'osservazione dei fatti e l'uso di aule-laboratori.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

Risultati attesi

Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale; cogliere uguaglianze e differenze; riconoscere le caratteristiche delle piante e i loro processi di crescita.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula generica



● Le stagioni intorno a noi (INF. Celle di Bulgheria)

Racconti animati e cantati, attività pratiche e di laboratorio e di imitazione sul tema delle stagioni (storie di alberi e di acqua).

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare i livelli di competenza alfabetica funzionale e multilinguistica.

Traguardo

Possedere una padronanza della lingua tale da consentire enunciati e testi di una certa complessità. Esprimere le proprie idee adottando un registro linguistico adeguato o appropriato alle diverse situazioni utilizzando le varie tecniche espressive e comunicative apprese.

Priorità

Potenziamento delle competenze matematiche logico e scientifiche.

Traguardo

Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative. Saper intuire ricorrenze e relazioni utili per operare nella realtà quotidiana. Sviluppare il pensiero scientifico attraverso le esperienze dirette utilizzando l'osservazione dei fatti e l'uso di aule-laboratori.

Priorità



Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

Risultati attesi

Saper riconoscere la ciclicità delle stagioni osservando la natura del proprio territorio; scoprire i passaggi di trasformazione dei prodotti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● La favola insegna (INF. Torre Orsaia...)

Ascolto della favola; drammatizzazione; giochi di imitazione; ricostruzione in sequenza della favola; rielaborazione verbale ,grafico -pittorica della favola

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare i livelli di competenza alfabetica funzionale e multilinguistica.

Traguardo

Possedere una padronanza della lingua tale da consentire enunciati e testi di una certa complessità. Esprimere le proprie idee adottando un registro linguistico adeguato o appropriato alle diverse situazioni utilizzando le varie tecniche espressive e comunicative apprese.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

Risultati attesi

Saper ascoltare ; saper esprimere le proprie emozioni e sentimenti; conoscere e rispettare le regole comuni; saper riconoscere i propri e gli altrui stati d'animo, sviluppare il rispetto dell'altro nella prospettiva del rispetto per la dimensione della diversità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Staffetta di scrittura per la cittadinanza e la legalità (SP Torre Orsaia)

Ciascuna classe giunge, collaborando con altre classi di altri istituti italiani e non, alla realizzazione di un racconto scritto a più mani partendo da un incipit proposto da uno scrittore affermato. Produzione finale di un libro. Attività di socializzazione attraverso l'utilizzo di strumenti virtuali con le altre classi coinvolte e con i tutor di ogni categoria. Partecipazione a momenti ludico- laboratoriali proposti da RadioBimed.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare i livelli di competenza alfabetica funzionale e multilinguistica.



Traguardo

Possedere una padronanza della lingua tale da consentire enunciati e testi di una certa complessità. Esprimere le proprie idee adottando un registro linguistico adeguato o appropriato alle diverse situazioni utilizzando le varie tecniche espressive e comunicative apprese.

Priorità

Competenza digitale

Traguardo

Sviluppare il pensiero tecnico attraverso gli strumenti e i linguaggi della multimedialità.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

Risultati attesi

Saper lavorare in gruppo in modo condiviso e sistemico. Saper mettere in comune i prodotti e le attività costruite in aula, condividendo il patrimonio realizzato che diventa esperienza per chi lo fa e di conoscenza per chi lo riceve. Saper esprimere pensieri creativi /divergenti. Saper rielaborare le conoscenze.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● School Movie Cinedú (SP- Torre Orsaia)

Ideazione di un soggetto e di una sceneggiatura per la realizzazione di un cortometraggio sulla base di una tematica proposta da School Movie Cinedú. Gli alunni diventeranno protagonisti assoluti interpretando, come veri attori, i personaggi della storia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare i livelli di competenza alfabetica funzionale e multilinguistica.

Traguardo

Possedere una padronanza della lingua tale da consentire enunciati e testi di una certa complessità. Esprimere le proprie idee adottando un registro linguistico adeguato o appropriato alle diverse situazioni utilizzando le varie tecniche espressive e comunicative apprese.

Priorità

Potenziamento delle competenze matematiche logico e scientifiche.

Traguardo

Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative. Saper intuire ricorrenze e relazioni utili per operare nella realtà quotidiana. Sviluppare il pensiero scientifico attraverso le esperienze dirette utilizzando l'osservazione dei fatti e l'uso di aule-laboratori.



Priorità

Competenza digitale

Traguardo

Sviluppare il pensiero tecnico attraverso gli strumenti e i linguaggi della multimedialità.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

Risultati attesi

Valorizzare e potenziare le competenze comunicative verbali e non. Ideazione di un soggetto e di una sceneggiatura per la realizzazione di un cortometraggio sulla intero anno scolastico. Tutte le discipline Sviluppare il proprio potenziale espressivo. Stimolare creatività ed inventiva. Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché la cura di beni comuni. Prendere coscienza dei propri sentimenti e sviluppare l'affettività. Valorizzare la scuola do appartenenza e il territorio in cui è inserita.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● Natale Insieme (SP Torre Orsaia)

Realizzazione del presepe, allestimento di decorazioni natalizie e di semplici manufatti. Messa in scena di una rappresentazione teatrale a tema natalizio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare i livelli di competenza alfabetica funzionale e multilinguistica.

Traguardo

Possedere una padronanza della lingua tale da consentire enunciati e testi di una certa complessità. Esprimere le proprie idee adottando un registro linguistico adeguato o appropriato alle diverse situazioni utilizzando le varie tecniche espressive e comunicative apprese.

Priorità



Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

Risultati attesi

Esprimersi con la creatività e la fantasia. Saper gestire il proprio corpo e le proprie emozioni. Saper lavorare insieme.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Concerti

Teatro

Aula generica

● Mercatino di fine anno (SP Torre Orsaia)

Realizzazione di semplici manufatti utilizzando materiale di riciclo. Realizzazione di sapone artigianale mediante il riciclo di olio esausto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento delle competenze matematiche logico e scientifiche.

Traguardo

Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative. Saper intuire ricorrenze e relazioni utili per operare nella realtà quotidiana. Sviluppare il pensiero scientifico attraverso le esperienze dirette utilizzando l'osservazione dei fatti e l'uso di aule-laboratori.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.



Risultati attesi

Saper esercitare le abilità manipolative. Dimostrare sensibilità verso le azioni solidali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Spettacolo di fine anno (SP Torre Orsaia)

Realizzazione di uno spettacolo teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare i livelli di competenza alfabetica funzionale e multilinguistica.

Traguardo

Possedere una padronanza della lingua tale da consentire enunciati e testi di una certa complessità. Esprimere le proprie idee adottando un registro linguistico adeguato o appropriato alle diverse situazioni utilizzando le varie tecniche espressive e comunicative apprese.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

Risultati attesi

Dimostrare consapevolezza del proprio corpo e dello spazio che esso occupa quando si muove. Saper esprimere abilità comunicative ed espressive. Saper confrontarsi e socializzare tra le varie classi del plesso. Saper condividere e condivisione e cooperare.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Teatro

● Progetto scuola aperta al territorio e viceversa (SP Torre Orsaia)

INIZIATIVE PROMOSSE DA ENTI E ASSOCIAZIONI LOCALI/NAZIONALI e Locali Visite guidate virtuali/Uscite didattiche/ Letture animate/Cineforum/

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare i livelli di competenza alfabetica funzionale e multilinguistica.

Traguardo

Possedere una padronanza della lingua tale da consentire enunciati e testi di una certa complessità. Esprimere le proprie idee adottando un registro linguistico adeguato o appropriato alle diverse situazioni utilizzando le varie tecniche espressive e comunicative apprese.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

Risultati attesi

Conoscere le offerte e le risorse del proprio ambiente di vita e del proprio territorio

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto continuità (SP Torre Orsaia)

Attività di accoglienza e di accompagnamento verso altri ordini scuola. Incontri di raccordo tra le classi ponte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire il passaggio in termini di benessere tra i vari ordini di scuola.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Aula generica

● “Aspettando il Natale” (SP Acquavena e Roccagloriosa)

Conversazioni sul Natale e le sue tradizioni. - Riflessioni sul Natale religioso e sul Natale consumistico o;- Ricerca e lettura di immagini artistiche e di foto sul Natale e la Natività. Lettura di storie. I racconti evangelici della nascita di Gesù. Descrizione dei personaggi e dei luoghi del Presepe. Ricerca di materiali di recupero per la costruzione e l'allestimento del Presepe e dell'Albero. Canti e drammatizzazione. Disegni con matite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare i livelli di competenza alfabetica funzionale e multilinguistica.



Traguardo

Possedere una padronanza della lingua tale da consentire enunciati e testi di una certa complessità. Esprimere le proprie idee adottando un registro linguistico adeguato o appropriato alle diverse situazioni utilizzando le varie tecniche espressive e comunicative apprese.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

Risultati attesi

Saper collaborare responsabilmente. Saper sviluppare modalità originale di esprimersi. Saper rappresentare la realtà culturale di riferimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● L'Orto a scuola (SP Poderia)

Tutte le attività legate alla coltivazione dell'orto. Le attività prevedono il coinvolgimento di tutte le dimensioni per sollecitare esperienze di apprendimento, di riuscita di tutti i soggetti coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare i livelli di competenza alfabetica funzionale e multilinguistica.

Traguardo

Possedere una padronanza della lingua tale da consentire enunciati e testi di una certa complessità. Esprimere le proprie idee adottando un registro linguistico adeguato o appropriato alle diverse situazioni utilizzando le varie tecniche espressive e comunicative apprese.

Priorità

Potenziamento delle competenze matematiche logico e scientifiche.

Traguardo



Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative. Saper intuire ricorrenze e relazioni utili per operare nella realtà quotidiana. Sviluppare il pensiero scientifico attraverso le esperienze dirette utilizzando l'osservazione dei fatti e l'uso di aule-laboratori.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

Risultati attesi

Saper collaborazione tra pari . Mostrare cura e al rispetto dell'ambiente naturale e antropico per favorire uno sviluppo sostenibile del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Un mondo di pane (SP Celle di Bulgheria)

Attività di scrittura creativa e varia cartellonistica in ITALIANO (Il pane diventa parola) STORIA (La trasformazione degli eventi nel tempo) SCIENZE (Ilpane alimento per una sana alimentazione).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare i livelli di competenza alfabetica funzionale e multilinguistica.

Traguardo

Possedere una padronanza della lingua tale da consentire enunciati e testi di una certa complessità. Esprimere le proprie idee adottando un registro linguistico adeguato o appropriato alle diverse situazioni utilizzando le varie tecniche espressive e comunicative apprese.

Priorità



Potenziamento delle competenze matematiche logico e scientifiche.

Traguardo

Sviluppare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative. Saper intuire ricorrenze e relazioni utili per operare nella realtà quotidiana. Sviluppare il pensiero scientifico attraverso le esperienze dirette utilizzando l'osservazione dei fatti e l'uso di aule-laboratori.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

Risultati attesi

Riconoscere e comprendere i simboli culturali del proprio territorio nella prospettiva della consapevolezza e tutela.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



“Natale insieme: Natale via della Pace” (SP Celle di Bulgheria)

ITALIANO (scrittura creativa) STORIA (le sequenze di una storia e la collocazione sulla linea del tempo) GEOGRAFIA (lo spazio come luogo di incontro)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare i livelli di competenza alfabetica funzionale e multilinguistica.



Traguardo

Possedere una padronanza della lingua tale da consentire enunciati e testi di una certa complessità. Esprimere le proprie idee adottando un registro linguistico adeguato o appropriato alle diverse situazioni utilizzando le varie tecniche espressive e comunicative apprese.

Priorità

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

Risultati attesi

Saper collaborare. Saper riconoscere i simboli culturali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

● Pietre silenziose e loquaci (SP Celle di Bulgheria)



Laboratorio di teatro. Laboratorio di biodiversità. Laboratorio di archeologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare i livelli di competenza alfabetica funzionale e multilinguistica.

Traguardo

Possedere una padronanza della lingua tale da consentire enunciati e testi di una certa complessità. Esprimere le proprie idee adottando un registro linguistico adeguato o appropriato alle diverse situazioni utilizzando le varie tecniche espressive e comunicative apprese.



Priorità

Competenza in materia di cittadinanza

Traguardo

Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.

Risultati attesi

Conoscere il territorio locale nel suo aspetto storico e geografico. Maturare la consapevolezza della sua tutela e della sua valorizzazione. Acquisire la consapevolezza delle radici culturali e storiche del territorio locale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Il mondo che vogliamo:

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

I risultati attesi

- realizzare progetti e attività di educazione ambientale con docenti interni e con gli esperti della Green Community
- mettere a dimora alberi nelle scuole, realizzare attività di studio e riflessioni sulla biodiversità
- avviare attività di sensibilizzazione per educare i giovani alla cittadinanza del mare
- programmare esperienze di recupero e di riprogettazione dei materiali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Durante il triennio i temi dell'agenda saranno oggetto di studio e di riflessione, ma anche sfondi integratori di celebrazioni e manifestazioni.

Nelle attività di tipo laboratoriale e con modalità cooperative si trattano i temi e i fenomeni dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile che è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – [Sustainable Development Goals, SDGs](#) – in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.

Gli Obiettivi per lo Sviluppo danno seguito ai risultati degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals) che li hanno preceduti, e rappresentano obiettivi comuni



su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni. 'Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Finanziamenti PNRR



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Realizzazione di reti locali cablate e wireless
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Programma Operativo Nazionale 2014-2020

PON FESR 13.1.1A-FESRPON-CA-2021-234

Realizzazione di reti locali cablate e wireless

CUP: F29J21008090006

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.1: “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici” – Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole. Codice progetto PON FESR: 13.1.1A-FESRPON-CA-2021-234 – Codice Progetto: 13.1.1A-



Ambito 1. Strumenti

Attività

FESRPON-CA-2021-871 – CUP: F29J21008090006



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza ed ha realizzato negli anni scolastici precedenti attività e progetti finalizzati a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Durante l'anno scolastico 2022-23 sono stati definiti con puntualità, ad opera del gruppo di lavoro per l'inclusione, i criteri per la rilevazione degli alunni con bisogni educativi speciali della classe per i quali si redige un PDP, una griglia di osservazione per l'individuazione degli alunni con B.E.S., le procedure da mettere in atto e la modulistica necessaria per la definizione del Piano Didattico Personalizzato. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano tutti gli insegnanti del C.d.C. e il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato e aggiornato con regolarità, per la maggior parte dei casi. La scuola realizza percorsi per gli studenti stranieri da poco in Italia. Questi interventi riescono in parte a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri. La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità, attraverso la partecipazione ai progetti internazionali extracurricolari Erasmus Plus e E-twinning. Nella nostra scuola esiste una platea scolastica bipolarizzata, costituita cioè da alunni provenienti da contesti socio-culturali deprivati, che presentano maggiori difficoltà di apprendimento e al contempo alunni motivati allo studio provenienti da famiglie con adeguato grado di istruzione. Nella maggior parte dei casi la composizione delle classi viene organizzata per favorire l'eterogeneità, in modo da poter favorire l'apprendimento di tutti gli studenti, in base alle potenzialità. Spesso le attività vengono organizzate per gruppi di livello. Per gli studenti che necessitano di recupero la didattica viene organizzata mediante attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe e all'acquisizione di un metodo di lavoro più organizzato e con esercitazioni guidate e personalizzate. Per gli studenti che devono consolidare la loro preparazione le attività sono mirate a consolidare le capacità di comprensione, di comunicazione e le abilità logiche, oltre a migliorare lo spirito di cooperazione, mentre per gli studenti più motivati le attività sono finalizzate al perfezionamento del metodo di studio e di lavoro, e all'approfondimento degli argomenti di studio. La partecipazione a Concorsi letterari, matematici, artistici, musicali è aperta a tutti gli studenti, e non solo agli studenti 'più bravi'. Le strategie per il recupero, il consolidamento e il potenziamento sono definite e condivise da tutte le classi della scuola. La DS - promuove iniziative finalizzate all'inclusione; - esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; - cura i contatti con i vari soggetti coinvolti nell'azione didattica-educativa, interni ed esterni all'Istituto.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La DS - promuove iniziative finalizzate all'inclusione; - esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; - cura i contatti con i vari soggetti coinvolti nell'azione didattico-educativa, interni ed esterni all'Istituto; Il Gruppo GLI - raccoglie le informazioni relative agli alunni con BES rilevate dai C.d.C.; - rileva, monitora e valuta il livello di inclusività dell'Istituto; - coordina la stesura e l'applicazione di programmi di lavoro (PEI e PDP); - supporta i consigli di classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; - collabora alla continuità nei percorsi didattici; - esplicita nel POF un concreto impegno programmatico per l'inclusione (aggiornamento annuale del PAI); - elabora una proposta di piano annuale per l'inclusione da redigere al termine di ogni anno scolastico, esplicitando nel PTOF un concreto impegno programmatico; La Sottocommissione per l'inclusione - formula proposte di lavoro per il GLI; - elabora le linee guida del PAI; - raccoglie i piani di lavoro relativi (PDP); I Consigli di classe - individuano i casi in cui siano necessari ed opportuni interventi didattico-educativi personalizzati ed eventualmente misure compensative e dispensative; - rilevano tutte le certificazioni; - redigono e applicano i PEI e i PDP; - collaborano con le famiglie e con il territorio; Il Collegio Docenti - delibera il PAI (mese di giugno) su proposta del GLI; I Docenti curricolari - aderiscono ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale; La ASL - Prende in carico, su richiesta dei genitori, gli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici; - Assume, attraverso la schede di segnalazione, compilate



dai docenti, informazioni preliminari utili ad orientare la valutazione e ad individuare eventuali situazioni di urgenza; - Compila, sulla base della valutazione, certificazioni cliniche ed elabora profili di funzionamento; - Risponde agli adempimenti previsti dalla legislazione vigente in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica; - Fornisce, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, la consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulla base dei risultati della valutazione; - Elabora la modulistica, aggiornata alla legislazione vigente, per le diverse tipologie di disturbi; - Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia. Il servizio sociale - Riceve la segnalazione da parte della scuola e si rende disponibile a incontrare la famiglia, o a scuola presso la sede del servizio; - Su richiesta della famiglia, valuta la possibilità di attivare tutti gli strumenti disponibili a sostegno della genitorialità in continuo coordinamento con la scuola; - attiva la procedura per l'eventuale assegnazione di AEC, qualora sia intervenuta una diagnosi di disabilità, su richiesta della famiglia; - Attiva autonomamente o su segnalazione della scuola le procedure previste, qualora la famiglia dimostri una particolare resistenza o emergano elementi che possano far supporre l'esistenza di fatti di rilevanza giudiziaria; Altre risorse - Possono essere attivate, in relazione a difficoltà specifiche, risorse territoriali (es. strutture sportive, doposcuola, educatori, ecc.) appartenenti all'associazionismo locale, al volontariato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Dirigente Scolastico. Il Gruppo GLI. La Sottocommissione per l'inclusione. Il Collegio Docenti. I Docenti curricolari. La ASL. Il servizio sociale. Altre risorse attivate in relazione a difficoltà specifiche.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: la condivisione delle scelte effettuate; il coinvolgimento nella redazione dei PDP e nelle attività del GLI; Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa. I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per i Bes per condividere interventi e strategie nella redazione del PDP.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Nel corso di attivazione del protocollo saranno effettuate verifiche dei singoli casi, della situazione globale e delle azioni attivate nella scuola per il sostegno all'apprendimento degli studenti con disturbi di apprendimento o altri bisogni educativi speciali. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Si riportano alcune indicazioni operative: 1. le verifiche hanno come oggetto obiettivi e contenuti ben specificati; 2. è opportuno compensare/integrare i compiti scritti ritenuti non adeguati con prove orali; 3. all'alunno è concesso l'uso di mediatori didattici (calcolatrice, vari ausili, tavole compensative, schemi e mappe concettuali) durante le prove scritte e orali; 4. per le materie in cui non sono obbligatorie prove scritte, è opportuno utilizzare verifiche orali programmate; 5. ove possibile fornire prove informatizzate; 6. è funzionale che i tempi e le modalità delle verifiche siano pianificati dal coordinatore di classe (possibilmente non più di una al giorno e più di tre alla settimana, tempi più lunghi o/e verifiche più brevi); 7. valutazione dei progressi in itinere.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola.



Piano per la didattica digitale integrata

La DAD del primo lockdown nell'era Covid era nuova per tutti. La DID ha consentito di riprendere le lezioni con competenze maggiori e una migliore dotazione tecnologica. Nel piano allegato prende forma una scuola che guarda al futuro e include nella propria organizzazione gli strumenti e le possibilità del digitale.

Allegati:

Nuovo-REGOLAMENTO-DDI.pdf



Aspetti generali

L'istituto omnicomprensivo "Autonomia 168" è diretto dalla prof.ssa Maria De Biase, donna di grande spessore morale e da sempre impegnata in attività riguardanti il sociale e le tematiche ambientali.

Il suo "fare scuola" si esprime attraverso una governance scolastica ispirata alla leadership autorevole e diffusa. Dopo averne assunto la guida nell'anno scolastico 2021/2022, con il proprio atto di indirizzo ha indicato e delineato la nuova rotta di codesta istituzione scolastica accogliendo in pieno i traguardi dell'Agenda 2030 e le attuali priorità richieste dai Decreti Legge emessi durante e dopo l'emergenza pandemica da COVID-19.

Di seguito una breve descrizione degli organi collegiali e delle figure di riferimento che permettono all' "Autonomia 168" di essere un nodo cruciale e luogo di riferimento per le persone che vivono nel territorio:

- profilo del Dirigente Scolastico;
- collegio dei Docenti;
- consigli di Classe, Interclasse e intersezione;
- commissario Straordinario;
- Nucleo Interno di Valutazione;
- personale Docente e A.T.A.

PROFILO DEL DIRIGENTE SCOLATISCO. Il profilo del Dirigente Scolastico (DS) è normato da una serie di Decreti Legge tra i quali i principali sono: il numero 165 del 2001, il numero 297 del 1994 e la Legge 107 del 2015. Norme che descrivono e delineano le azioni e gli impegni richiesti al DS:

1. è il legale rappresentante dell'istituzione scolastica presso la quale ha titolarità, pertanto è il responsabile della cura dei rapporti istituzionali sia all'interno della scuola con il Consiglio d'Istituto, in codesta istituzione è presente un Commissario Straordinario perché istituto omnicomprensivo, e sia con l'esterno, genitori, enti, imprese e associazioni presenti sul territorio



2. è responsabile con il D.S.G.A. della gestione contabile dell'istituzione scolastica
3. è responsabile delle relazioni sindacali, attraverso le quali garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane (valorizzando il personale), finanziarie, tecnologiche e materiali, nel pieno rispetto delle competenze degli organi collegiali
4. è garante del successo formativo di ogni alunno e promotore dell'inclusione scolastica, non solo come somma di tutti i bisogni individuali, ma soprattutto per una prospettiva culturale diversa. Scenario essenziale per una gestione unitaria e condivisa dell' "autonomia 168"
5. è garante sia della sicurezza di chi frequenta l'istituto, sia della professionalità dei suoi docenti, sia dell'applicazione della normativa vigente e sia della relazione con famiglie e territorio.

È compito del DS, nell'esercizio della propria autonomia, verificare il buon andamento dell'istituto da lui/lei guidato contribuendo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici, nell'ambito dei sistemi di autovalutazione, valutazione e rendicontazione sociale.

COLLEGIO DEI DOCENTI. È composto da tutti i docenti di ruolo e non in servizio alla data di convocazione, esso è un organo collegiale annuale ed è presieduto dal Dirigente Scolastico.

Nella veste di presidente del collegio, organo dotato di proprie competenze definite dalla legge, il DS è primus inter pares: pertanto vi esprime non la preminenza gerarchica bensì la competenza specifica della dirigenza nonché la gestione unitaria dell'istituzione, nell'equilibrata tutela dei tre diritti in essa costituzionalmente tutelati:

- diritto all'apprendimento degli alunni;
- libertà d'insegnamento dei docenti;
- libertà di scelta educativa da parte delle famiglie.

Il collegio dei docenti è deliberante nelle seguenti materie:



- funzionamento didattico dell'istituto, con particolare riferimento alla programmazione educativa e didattica;
- valutazione periodica dell'andamento complessivo dell'azione didattica;
- adozione dei libri di testo;
- promozione di iniziative di sperimentazione;
- promozione di iniziative di aggiornamento per gli insegnanti;
- programmazione e attuazione di iniziative per il sostegno degli alunni disabili o con DSA, integrazione degli alunni stranieri, recupero degli alunni in difficoltà di apprendimento.

Nelle materie che seguono il collegio è organo che formula proposte al DS, tenuto conto dei criteri deliberati dal consiglio d'istituto (nella nostra istituzione il Commissario Straordinario):

- formazione e composizione delle classi;
- assegnazione dei docenti ad esse;
- formulazione dell'orario delle lezioni.

In alcune materie è collegio elettorale, per esempio: designazione dei docenti responsabili delle funzioni strumentali, elezione del comitato di valutazione.

Infine, in tema di valutazione degli alunni, il collegio esercita la delicata competenza prevista dall'art. 1 del D.P.R. n. 122/2009 : "La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva(...)"

CONSIGLI DI CLASSE, INTERCLASSE, INTERSEZIONE. I consigli di classe, interclasse e intersezione sono quelle riunioni alle quali partecipano gli insegnanti che le compongono, integrate, in specifici momenti, dai genitori e dagli studenti (nella scuola secondaria di secondo grado), eletti quali



rappresentanti delle rispettive componenti.

I rappresentanti dei genitori e degli alunni sono eletti annualmente secondo le modalità previste dall'O.M. n. 215/1991 e la consistenza numerica di ciascuna componente elettiva è stabilita nel D.L. 274/1994.

Le modalità di riunione dei consigli di classe, interclasse e intersezione avvengono secondo due modalità:

- Con la sola presenza dei docenti
- Con la presenza dei genitori e dei rappresentanti di dei genitori e degli alunni per la scuola secondaria di secondo grado

Il consiglio di interclasse della scuola primaria può essere convocato per classi parallele, o per plesso o per livelli intermedi (per biennio o triennio), la scelta del DS è finalizzata all'efficienza delle riunioni.

Nelle riunioni con soli docenti, gli insegnanti esprimono le loro competenze in materia di:

- coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari
- operazioni scrutinio e valutazione periodica ed intermedia

A queste riunioni partecipano i docenti di sostegno, se nel gruppo classe è presente un alunno DVA, i docenti di IRC, della materia alternativa e di strumento musicale.

Non partecipano agli incontri suddetti il personale docente esterno e gli esperti di cui si avvale la scuola. Essi preventivamente forniscono ai docenti della classe elementi utili alla valutazione di ciascun allievo.



Gli incontri con la presenza dei rappresentanti dei genitori e degli alunni hanno principalmente le seguenti funzioni:

- formulare al collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica
- agevolare ed estendere i rapporti scuola famiglia
- approvazione del piano annuale delle gite e dei viaggi d'istruzione
- irrogazione delle sanzioni disciplinari nella scuola secondaria

COMMISSARIO STRAORDINARIO. Il Consiglio 'Istituto è l'organo di indirizzo politico-amministrativo previsto nella scuola. Il Commissario Straordinario del nostro Istituto è il Sig. Bruno Antonio (Dirigente Scolastico in pensione). Per gli istituti omnicomprensivi quest'organo collegiale è sostituito dal Commissario Straordinario. I poteri del commissario straordinario discendono dall'art. 9 del D.I. 28/05/1975. A chiarimento di tale norma il Ministero ha emanato la C.M. 177 del 4/07/1975.

Inoltre la C.M. 1 ottobre 2019 prot.n. 20399 dispone che "Nelle istituzioni scolastiche che comprendono al loro interno sia scuole dell'infanzia, primarie e/o secondarie di primo grado, sia scuole secondarie di secondo grado, invece, continuerà ad operare il commissario straordinario, non essendo ancora intervenuta una soluzione normativa circa la composizione del consiglio di istituto delle scuole in questione" Il commissario esercita le funzioni che gli art. 1, 2, 3 del D.I. 28/05/1975 assegnano rispettivamente al Consiglio di circolo e/o istituto e alla Giunta esecutiva.

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE. Con il D.P.R. 80/2013 il legislatore ha introdotto una serie di strumenti, processi ed istituito gruppi di lavoro interni ed esterni alle scuole al fine di effettuare una valutazione sul buon andamento di ciascuna istituzione scolastica.

Questa procedura è finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti ed alla maggiore efficacia del sistema di istruzione e formazione, così riassumibili:



- riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;
- riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
- rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- valorizzazione degli esiti nel tempo degli studenti con la giusta attenzione all'università e al lavoro.

A tal fine per rendere più efficace ed efficiente l'attività di autovalutazione ed indicare le linee di miglioramento è stato introdotto il NIV -nucleo interno di autovalutazione-. È proprio al NIV che sono attribuite funzioni rilevanti in ordine ai processi di autovalutazione dell'istituzione scolastica, alla compilazione del RAV, alla programmazione delle azioni di miglioramento della scuola.

Il Nucleo Interno di Valutazione è tenuto ad occuparsi:

- dell'autovalutazione di Istituto;
- della stesura e/o aggiornamento del RAV;
- dell'attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PdM e del loro monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive;
- dell'elaborazione e della somministrazione dei questionari di customer satisfaction, nonché della condivisione e socializzazione con la comunità scolastica degli esiti rilevati.

Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) costituito ai sensi di legge ha una composizione variabile da istituto a istituto prevedendo ogni tipo di composizione possibile, anche dal punto di vista numerico.

Esso inizia ad operare con l'apertura del nuovo anno scolastico, con una prima convocazione ad opera del Dirigente Scolastico, per il suo insediamento, nella quale si definisce un calendario degli incontri, le modalità di lavoro e le priorità da affrontare per l'anno scolastico iniziato.

Questo gruppo è presieduto e diretto dal DS, il quale per motivi di urgenza, può convocarne le



sedute ogni qualvolta sia necessario o opportuno. Gli incontri del NIV sono sempre validi qualunque sia la sua consistenza numerica.

Durante l'anno scolastico, quindi, provvede alla raccolta sistematica dei dati utili per la analisi dei processi e dei risultati, con particolare riferimento all'area didattico-educativa. Infine, al termine di ciascun anno scolastico, provvede alla consegna dei dati per l'elaborazione e la definizione del RAV.

DOCENTI. Normativamente il profilo del docente è declinato non per le attività che attua, ma per la funzione che svolge:

- trasmissione della cultura non come riproposizione dei contenuti disciplinari, ma attraverso un processo di distillazione delle esperienze da proporre alla classe e ai singoli alunni per il conseguimento del successo formativo di ciascun allievo
- realizzare la necessaria trasposizione didattica tra il sapere e le capacità di ciascun studente
- stimolare lo sviluppo del desiderio di conoscere, di scoprire, insito in ciascun alunno

In sintesi il rapporto educativo tra docente e alunno lo possiamo esprimere attraverso le parole di Ignazio di Antiochia, II sec. d. C.: " Si educa con ciò che si dice; di più, si educa con ciò che si fa; ancor più si educa con ciò che si è".

PERSONALE A.T.A.. Le mansioni del collaboratore scolastico (area A), secondo la tabella A del CCNL 24/07/03, sono:

1. accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico;
2. pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi;
3. vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti;
4. presta ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale anche con riferimento alle attività previste dall'art. 47.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratori della Dirigente Scolastica svolgono i seguenti principali compiti: predisposizione della sostituzione dei docenti assenti, verifica e recupero dei permessi; controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, ecc.); accoglienza dei nuovi docenti e dei docenti supplenti; partecipazione a incontri periodici; gestione delle classi e delle vigilanze in caso di sciopero del personale.	2
----------------------	--	---

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff di direzione è un organo consultivo che opera al fianco del Dirigente come centro di consulenza e supporto delle decisioni. La nomina dei docenti incaricati a svolgere questa funzione ha durata annuale. Le sue principali funzioni sono: preparazione di riunioni collegiali aventi all'ordine del giorno temi di particolare rilevanza; preparazione delle proposte al collegio dei docenti per interventi innovativi che dovessero rendersi necessari nell'istituto in attuazione di disposizioni; individuazione di priorità, obiettivi e proposte da inserire nell'aggiornamento del PTOF; elaborazione di interventi e proposte di attività al fine di	9
--------------------------------------	---	---



	<p>migliorare la qualità del servizio scolastico; organizzare eventi che coinvolgano genitori e/o istituzioni esterne; proporre attività di formazione del personale.</p>	
Funzione strumentale	<p>All'interno della nostra istituzione sono state individuate quattro aree per le funzioni strumentali al PTOF: PTOF, Autovalutazione, Valutazione, Rendicontazione Sociale; INVALSI E SOSTEGNO AI DOCENTI; Coordinamento delle attività di accoglienza / inclusione degli alunni DSA, dell'area dello svantaggio socioeconomico-familiare e degli alunni stranieri. Inclusione alunni diversamente abili; Rapporti con gli Enti Locali e Provinciali.</p>	17
Responsabile di plesso	<p>I/le responsabili di plesso svolgono le seguenti principali funzioni: Funzioni interne al plesso (essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria; gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; coordinare le mansioni del personale ATA; gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato); Funzioni interne all'Istituto Comprensivo (informare il Dirigente Scolastico e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso</p>	14



ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola); Funzioni esterne al plesso (instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali; instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa).

Animatore digitale

L'animatore digitale è una figura strategica per l'innovazione della scuola digitale. Le sue funzioni principali sono la formazione del personale docente, la realizzazione di una cultura digitale nella scuola e l'adozione di soluzioni innovative dal punto di vista tecnologico. Oggi, l'animatore digitale svolge un ruolo cruciale anche per la didattica a distanza.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Docente di ruolo operante con l'insegnante di musica per potenziare l'offerta formativa della scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale.
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le principali funzioni del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi sono: sovrintendere, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili; curare l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento; promuovere le attività e di verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; organizzare autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; svolgere con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=80aa18c5ca6f47a09ea9099cdef3e125

Sito istituzionale <https://www.scuoleorreorsaia.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le attività di partenariato previste dal protocollo d'intesa tra la ProLoco di Torre Orsaia e "L'autonomia 168" di Torre Orsaia sono le seguenti: "Luminarie eco-chic"; "La giornata della memoria"; "Il Festival della primavera"; "La festa della musica"; "La giornata della salute".

Denominazione della rete: E-Twinning



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La community eTwinning

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in [progetti collaborativi](#) tra scuole.

Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione Europea e attualmente tra le azioni del [Programma Erasmus+ 2021-2027](#), eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web.

Da qui la mission di eTwinning: portare un miglioramento dell'offerta formativa dei sistemi scolastici europei attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione dei modelli didattici e di apprendimento, per favorire un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione e la creazione di un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.

L'azione è il tramite per aprirsi ad una nuova didattica basata sulla progettualità, lo scambio e la



collaborazione, in un contesto multiculturale e con numerose opportunità di formazione e riconoscimento di livello internazionale.

Denominazione della rete: Rete Scuole SMIM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di insegnamento e orari:

Nei percorsi a indirizzo musicale, come novellato nel D.l. n. 176 del 2022 all'art. 4 c.2 le attività didattiche si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario... per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale , corrispondenti a sei ore settimanali di insegnamento del docente per ciascun sottogruppo...

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono:



- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme .

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente...



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Piano di formazione anno scolastico 2022/2023

Attività di formazione proposte da scuola polo Ambito 28 del territorio "Ansel Keys"

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica laboratoriale

Innovazione nella didattica delle discipline

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA